



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO:

2024-25

CLASSE:

5 BSU

INDIRIZZO:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DATA: 15/05/2025

NOME COORDINATORE: EZIA GARATTINI

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINE/DOCENTI IN CONTINUITÀ	DISCIPLINE/DOCENTI IN DISCONTINUITÀ
2020/21	ITALIANO/ LATINO/ STORIA-GEOGRAFIA: Cavagna Michele SCIENZE UMANE: Ciceri Elena DIRITTO-ECONOMIA: Viggiani Domenica INGLESE: Lodola Antonella MATEMATICA: Scoppetta Sabina SCIENZE NATURALI: Creta Filomena SCIENZE MOTORIE: Maiocchi Livia RELIGIONE: Balzaretti Massimo SOSTEGNO: Lapadula Lucia	
2021/22	SCIENZE UMANE: Ciceri Elena INGLESE: Lodola Antonella MATEMATICA: Scoppetta Sabina SCIENZE NATURALI: Creta Filomena SCIENZE MOTORIE: Maiocchi Livia RELIGIONE: Balzaretti Massimo	ITALIANO/ LATINO/ STORIA-GEOGRAFIA: Garattini Ezia DIRITTO-ECONOMIA: Cuzzucoli Fortunata SOSTEGNO: Barcelli Piera Nicolò Angela
2022/23	SCIENZE UMANE: Ciceri Elena INGLESE: Lodola Antonella MATEMATICA/FISICA: Scoppetta Sabina SCIENZE MOTORIE: Maiocchi Livia RELIGIONE: Balzaretti Massimo ITALIANO: Garattini Ezia	SCIENZE NATURALI: Iannotta Maria Alessandra LATINO/STORIA: Plumeri Cecilia Maria STORIA DELL'ARTE: Faravelli Zaira FILOSOFIA: Stella Anna Maria SCIENZE MOTORIE: Codagnone Alessandro <i>(da marzo 2023 a fine dell'anno, per sostituzione di maternità)</i>
2023/24	INGLESE: Lodola Antonella RELIGIONE: Balzaretti Massimo ITALIANO: Garattini Ezia SCIENZE NATURALI: Iannotta Maria Alessandra	SCIENZE UMANE/FILOSOFIA: Gabetta Fabio MATEMATICA/FISICA: Colato Gianpietro SCIENZE MOTORIE: Meo Francesca <i>(sostituzione di maternità)</i> LATINO: Garattini Ezia STORIA DELL'ARTE: Manfrin Monica STORIA: Oldani Giulia Maria

2024/25	<p>INGLESE: Lodola Antonella</p> <p>RELIGIONE: Balzaretti Massimo</p> <p>SCIENZE NATURALI: Iannotta Maria Alessandra</p> <p>ITALIANO/ LATINO: Garattini Ezia</p>	<p>SCIENZE UMANE/ FILOSOFIA: Dagradi Sergio Alfredo</p> <p>STORIA DELL'ARTE: Faravelli Zaira</p> <p>MATEMATICA/FISICA: Fantauzzo Manlio</p> <p>STORIA: D'Emilio Federica</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Maiocchi Livia (in congedo per maternità da gennaio) sostituita da Caligiuri Francesco</p>
---------	--	---

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

OMISSIS

Composizione della classe, eventuale presenza di alunni inseriti quest'anno, situazione degli anni precedenti

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI
2020/21	22	20	2		
2021/22	20	14	1		3 in corso d'anno + 2 a settembre
2022/23	22 (14 + 8*)	21	1		
2023/24	22 (21 + 1**)	22			
2024/25	22				

* alunni inseriti da altre classi dell'Istituto (ripetenti o provenienti da altre sezioni)

** alunna inserita da altro Istituto

3) **PROFILO ATTESO IN USCITA**

PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Secondo le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il corso garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie, preparando più specificamente per le facoltà di Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Filosofia, o ad altri studi umanistici.

4) OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

4.a) OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

Gli indicatori degli obiettivi e delle abilità elencate sotto sono:

- i vari momenti delle attività didattiche ed educative, monitorate dai docenti e, periodicamente, dal Consiglio di Classe,
- gli esiti delle verifiche orali e scritte, formative e sommative,
- le esercitazioni svolte in classe, nei laboratori o a casa

Obiettivi trasversali	Raggiungimento ¹
Usare in modo efficace e consapevole gli strumenti didattici, in particolare i manuali, i vocabolari, i glossari, i laboratori, la biblioteca, il web ...	OMISSIS
Operare una sintesi (orale, scritta, mediante schemi, tabelle, grafici, supporti informatici...)	OMISSIS
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi	OMISSIS
Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi	OMISSIS
Costruire un'argomentazione orale o scritta su argomenti di studio o su questioni tratte dalla contemporaneità, raggiungendo gli scopi comunicativi assegnati	OMISSIS

- ¹ Indicare
- 1 = obiettivo raggiunto solo da alcuni
 - 2 = obiettivo raggiunto dalla maggior parte
 - 3 = obiettivo raggiunto da tutti

4.b) OBIETTIVI TRASVERSALI PER AREE

Abilità	
Area linguistico – artistico - letteraria	Raggiungiment o¹
Leggere, comprendere, contestualizzare, analizzare, interpretare, rielaborare testi di varia tipologia, letterari e non, secondo quanto previsto dalle programmazioni delle singole discipline, compresi spartiti musicali e dipinti	OMISSIS
Produrre testi di varia tipologia in lingua italiana corretta, in forma scritta e orale, raggiungendo gli scopi comunicativi ed operativi assegnati	OMISSIS
Produrre testi di varia tipologia nelle lingue straniere studiate in forma corretta, scritta e orale, raggiungendo gli scopi comunicativi ed operativi assegnati	OMISSIS
Area matematico - scientifica	Raggiungiment o¹
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	OMISSIS
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando eventuali relazioni	OMISSIS
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale	OMISSIS
Area storico – filosofico - giuridica	Raggiungiment o¹
Cogliere le caratteristiche essenziali delle varie epoche in una dimensione diacronica (costanti e cambiamenti nel tempo) e sincronica (confronto fra aree geografiche e culture)	OMISSIS
Comprendere sistemi e modelli filosofici e riflettere su tematiche quali la verità, il bene, l'uomo, Dio, la politica, la scienza ...	OMISSIS
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole su cui si fondano i diritti di cittadinanza e dell'ambiente	OMISSIS
Affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi propria delle differenti aree delle scienze umane per comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai diversi modelli culturali, sociali, economici e formativi in una dimensione diacronica e sincronica	OMISSIS

- ¹ Indicare 1 = obiettivo raggiunto solo da alcuni
 2 = obiettivo raggiunto dalla maggior parte
 3 = obiettivo raggiunto da tutti

5) ATTIVITÀ DI CLASSE CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E CLIL

ATTIVITÀ	CONTENUTI	RICADUTA DIDATTICA ²
SCIENZE MOTORIE	Gare del Centro sportivo studentesco (atletica leggera, 1 alunno) e Corsa campestre (6 alunni)	OMISSIS
CLIL	Modulo della disciplina di scienze motorie svolto in lingua inglese: "Joseph Pilates: life and method". Tre lezioni orali/pratiche tra ottobre e dicembre, nelle ore curricolari della materia, per un totale di 6 ore	OMISSIS
USCITE DIDATTICHE o INIZIATIVE DI INTERESSE ARTISTICO E CULTURALE DIDATTICA ORIENTATIVA / ED. CIVICA	Per la descrizione delle attività si rimanda alle tabelle successive: punto 6 "Educazione civica" e punto 7 "Didattica orientativa"	OMISSIS

²Molto positiva, positiva, abbastanza positiva, poco significativa

6) Attività di Educazione Civica

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25

DOCENTE COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: GARATTINI EZIA

MACROTEMI*	ARGOMENTI/TEMACICHE/ ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE PER DISCIPLINA/ QUADRIME- STRE
Nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)			
1. COSTITUZIONE Diritti, doveri, responsabilità dell'individuo (norme e istituzioni nazionali e internazionali, analizzati anche in chiave diacronica), cittadinanza attiva, legalità e solidarietà. Ed. stradale. Tutela della salute e del benessere psico-fisico.	ONU e diritti umani: compito di realtà "I diritti traditi" (stesura di un articolo per un giornale d'inchiesta)	STORIA	2 h /II
	Conferenza "Adolescenti e disagio" presso la Questura di Pavia (26 ottobre). Ordine dei medici + relatori varie figure professionali: questore, prefetto, giornalista, polizia postale, neuropsichiatra, sociologo. Approfondimenti e riflessioni condivise in classe, sia in italiano che inglese ("Adolescents' discomfort")	ITALIANO + INGLESE	8 h / I 4 h / II
	Conferenza "Aggressioni sul lavoro: sanità e scuola" presso la Questura di Pavia (25 febbraio)	SCIENZE UMANE	5 h / II
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Crescita economica, conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio. Contrasto alle disuguaglianze e all'illegalità. Ed. finanziaria.	La figura della donna nella storia dello sport	SCIENZE MOTORIE	6 h / I
	I luoghi della conservazione dei beni culturali: i musei. L'utilizzo dei microrganismi nel restauro (Agenda 2030, obiettivo 11, traguardo: rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili)	STORIA DELL'ARTE + SCIENZE NATURALI	4 h /II 2 h / II
	Laboratorio sulla comunicazione d'odio "Effetto farfalla. Cambiamo le parole per cambiare il mondo" Un progetto della Carta di Roma e realizzato in collaborazione con l'Osservatorio per la comunicazione di Pavia.	SCIENZE UMANE	6 h / I
	Conferenza on line dell'08 ottobre (a cura del "Corriere della Sera") "Le parole sono pietre. Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio", con Liliana Segre e Giuseppe Antonelli	ITALIANO e STORIA	1.5 h / I
	Conferenza on line del 21 gennaio (a cura del "Corriere della Sera") "Se questo è un uomo. Riflessioni a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz", con Marcello Pezzetti	ITALIANO e STORIA	1.5 h / I

	Conferenza on line del 03 aprile (a cura del "Corriere della sera") "Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima" - intervista a Gino Cecchetti sulla tematica della violenza di genere	ITALIANO e STORIA	1.5 h/ I
	Seminario del 26/05: "Dalla tettonica delle placche ai rischi e alle risorse per la nostra società" (a cura del Dott. Matteo Maino, professore associato del dipartimento di scienze della terra e dell'ambiente dell'Università di Pavia). Una riflessione su quanto i processi geologici e umani siano strettamente interconnessi e su come trovare un equilibrio tra lo sfruttamento e la disponibilità delle risorse nel breve e nel lungo periodo.	SCIENZE NATURALI + SC. UMANE, STORIA, FISICA	2 h/ II
3. CITTADINANZA DIGITALE (consapevolezza e responsabilità nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali).			
METODOLOGIA	Lezioni frontali e interattive; Lavori di gruppo; Lettura e discussione di documenti e filmati, anche attraverso le modalità di classroom debate o flipped classroom; Incontri con esperti		
STRUMENTI	Manuale e documenti forniti dai docenti; Materiali audiovisivi; Interventi di esperti; Siti web istituzionali		
ORE TOTALI			43,5 h

COMPETENZE ACQUISITE

Le attività svolte hanno concorso a sviluppare e conseguire competenze civiche, sociali, di comunicazione, interculturali ed ecologiche. Esse fanno riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento delineati per questo percorso liceale nel Curriculum di Istituto di Ed. Civica allegato al PTOF, nel rispetto della normativa vigente.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Segnalare gli studenti che hanno partecipato ad attività studentesche ai sensi dello Statuto.
Es: rappresentanti di Classe, rappresentanti d'Istituto, rappresentanti della Consulta Provinciale, studenti che hanno partecipato ad attività significative.

N. PROGRESSIVO	ATTIVITÀ RICONOSCIUTA
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

7) DIDATTICA ORIENTATIVA

ATTIVITA'	TITOLO/ENTE DI RIFERIMENTO		TEMPI SVOLGIMENTO DATE	QUANTITA'	TEMPO IMPIEGATO ORE/GG
ORIENTAMENTO SPECIFICO	CORSI PNRR INTERNI	CORSI TOLC – Potenziamento competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n 65/2023)	Da ottobre a marzo	15 alunni	da 5 a 20 ore (secondo il calendario degli ambiti scelti dallo studente)
	UNIPV: Incontri d'area presso le sedi delle facoltà universitarie di Pavia		21, 23, 30, 31 gennaio	19 alunni	3 o 6 ore (a seconda dei percorsi scelti dallo studente)
ED. CIVICA (con funzione di orientamento)	UNIVERSITA' TELEMATICHE: presentazione dei percorsi "Pegaso" e "Mercatorum" (intervento in classe del dott. Filella)		15 aprile	Tutta la classe	1 ora
	Conferenza on line a cura del "Corriere della Sera": "Le parole sono pietre. Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio" (interventi di Liliana Segre e Giuseppe Antonelli)		08 ottobre	Tutta la classe	1.5 ore
	Conferenza "Adolescenti e disagio" presso la Questura di Pavia. Ordine dei medici + relatori varie figure professionali: questore, prefetto, giornalista, polizia postale, neuropsichiatra, sociologo. Rielaborazione e approfondimenti in classe, sia in italiano che in inglese.		26 ottobre	Tutta la classe	5 ore conferenza + 7 ore di rielaborazione e confronto in classe

	<p>Progetto laboratoriale sulla comunicazione d'odio "Effetto farfalla. Cambiamo le parole per cambiare il mondo"</p> <p>Un progetto della Carta di Roma e realizzato in collaborazione con l'Osservatorio per la comunicazione di Pavia.</p> <p>Conferenza on line a cura del "Corriere della Sera": "Se questo è un uomo. Riflessioni a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz" (intervento di Marcello Pezzetti)</p> <p>Teatro in inglese "Dr Jekyll and Mr Hyde" presso il Teatro Fraschini di Pavia</p> <p>Conferenza "Aggressioni sul lavoro: sanità e scuola" presso la Questura di Pavia</p> <p>Laboratorio di biotecnologie: "Clonaggio molecolare in Escherichia coli e selezione blu-bianco" (progetto nato dalla collaborazione tra scuole superiori e Dipartimento di Biologia Molecolare dell'Università di Pavia)</p> <p>Inaugurazione Mostra fotografica "Supereroi: proteggiamo i bambini insieme" presso il Palazzo del Broletto (Pavia)</p> <p>Conferenza on line a cura del "Corriere della sera": "Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima" - intervista a Gino Cecchetti sulla tematica della violenza di genere</p> <p>Seminario "Dalla tettonica delle placche ai rischi e alle risorse per la nostra società" (a cura del Dott. Matteo Maino, professore associato del dipartimento di scienze della terra e dell'ambiente dell'Università di Pavia).</p> <p>Una riflessione su quanto i processi geologici e umani siano strettamente interconnessi e su come trovare un equilibrio tra lo sfruttamento e la disponibilità delle risorse nel breve e nel lungo periodo.</p>	<p>Novembre e dicembre (ore curricolari di Scienze umane)</p> <p>21 gennaio</p> <p>22 gennaio</p> <p>25 febbraio</p> <p>26 febbraio</p> <p>14 marzo</p> <p>03 aprile</p> <p>26 maggio</p>	<p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>1 alunna</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p>	<p>8 ore</p> <p>1.5 ore</p> <p>2 ore</p> <p>4 ore</p> <p>6 ore</p> <p>2 ore</p> <p>1.5 ore</p> <p>2 ore</p>
--	--	---	--	---

ALTRO (con funzione di orientamento)	Lezioni laboratoriali di logica-matematica finalizzate al raggiungimento di competenze utili in preparazione ai TOLC universitari	Ore curriculari di matematica/fisica	Tutta la classe	10 ore
	OPEN DAY presso PALAZZO ESPOSIZIONI + Open day d'Istituto (valido come PCTO)	09 e 22 Novembre	2 alunni	17 ore
	OPEN DAY d'ISTITUTO (valido per attribuzione credito formativo)	22 Novembre	9 alunni	10 ore
	Colletta alimentare a favore della Mensa del povero (Pavia)	2 raccolte: una nel I e una nel II quadrimestre	Adesione volontaria	2 ore

8) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

P.C.T.O.

Il Progetto d'Istituto relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
	- Denominazione - tipologia (stage/tirocinio, IFS, project work...)	- N° alunni coinvolti - scolastico/ extrascolastico - nei mesi estivi,...	- Attività svolta in orario - nelle Scienze Umane	- Disciplinari - Trasversali - Professionali	
	- breve descrizione dei contenuti del progetto	x Tirocinio/ Stage • IFS			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	FISICA DELLA BARCA A VELA + ADOTTA UNA SPIAGGIA IN SARDEGNA (Project work + Stage)	x Tutta la classe per la parte teorica	- Laboratorio - Orario scolastico per la parte teorica (tra novembre e aprile)	- Disciplinari - Trasversali	Fisica, Scienze naturali
		x parte teorica	12 h		
		x Realizzazione Eventi			
3° ANNO	Scoprire il ruolo delle leggi fisiche nel funzionamento della barca a vela + Sensibilizzazione sul tema della salvaguardia ambientale. Esperienza di stage presso il Centro velico HM di Isuledda	x 11 alunni per lo stage in Sardegna	- Alunni e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze stage-soggiorno in Sardegna (nel mese di aprile)	- Orario extrascolastico per lo stage-soggiorno in Sardegna	
		x Aggiorna le proprie conoscenze e competenze	48 h circa		
		x Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente sicurezza)			qualità,
		x Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali			
		x Presenta le scelte effettuate e le motiva al gruppo di lavoro			
		• Redige l'atto costitutivo e lo statuto			
		x Produce materiale pubblicitario (brochure, lettere commerciali di offerta/richesta prodotti, spot pubblicitari), organizza eventi (Fiera, Visite guidate, etc...)			
	• Altro				

	<p>P2: <u>PORTE APERTE</u> <u>AL TEATRO</u> <u>FRASCHINI di</u> <u>Pavia</u> <i>(Project work</i> <i>+Giornate evento)</i></p> <p>Presentazione del Teatro Frascini ad un pubblico di cittadini e di scuole, con gli studenti in qualità di guide (anche in collaborazione con il FAI).</p>	Tutta la classe	<p>- Orario scolastico ed extrascolastico (preparazione teorica in classe e a casa + evento nel weekend 25-26 marzo)</p> <p><u>30 h circa</u></p>	<p>- Disciplinari</p> <p>- Trasversali</p> <p>- Professionali</p>	Storia dell'arte, Italiano, Scienze umane
--	--	-----------------	---	---	---

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	DESTINATARI	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE
	<p>- Denominazione</p> <p>- tipologia (stage/tirocinio, IFS, project work..)</p> <p>- breve descrizione dei contenuti del progetto</p>	- N° alunni coinvolti	<p>- Attività svolta in orario scolastico/extrascolastico, nei mesi estivi,..</p> <p>- N° ore</p>	<p>- Disciplinari</p> <p>- Trasversali</p> <p>- Professionali</p>	
4° ANNO	<p>P1:</p> <p><u>SPAZIO GIOCO</u> <u>LUDOTECA</u> <i>(Tirocinio)</i></p> <p>Attività di tirocinio presso la ludoteca "Arciragazzi Spazio Gioco" di Pavia. Supporto alle educatrici nella gestione di bambini di diverse età, tramite attività varie e laboratori dedicati.</p>	13 alunni	<p>- Orario scolastico per la parte teorica:</p> <p><u>4 h</u></p> <p>- Orario extrascolastico per lo stage-tirocinio:</p> <p><u>9 - 40 h circa</u> (a seconda dello studente)</p>	<p>- Disciplinari</p> <p>- Trasversali</p> <p>- Professionali</p>	Scienze umane

	P2: <u>OPEN DAY DELL'ISTITUTO CAIROLI</u> <i>(Project work +Realizzazione evento)</i>	5 alunni	- Orario scolastico ed extrascolastico: progettazione + realizzazione <u>10 h</u>	- Disciplinari - Trasversali - Professionali	Tutte le discipline
5° ANNO	P1: <u>OPEN DAY DELL'ISTITUTO CAIROLI</u> <i>(Project work +Realizzazione evento)</i> + <u>PAVIA ORIENTA GIOVANI</u> Campus per l'orientamento scolastico e professionale destinato agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di I grado c/o PALAZZO ESPOSIZIONI di PAVIA	2 alunni	- Orario scolastico ed extrascolastico: progettazione + realizzazione <u>17 h</u>	- Disciplinari - Trasversali - Professionali	Tutte le discipline

NOTA

OMISSIS

9) PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

[inserire le programmazioni finali di ogni materia, distinguendo la PARTE 1 (obiettivi) dalla PARTE 2 (contenuti)]

Il docente coordinatore, sentiti i rappresentanti di classe, prende atto, insieme a loro, della conformità delle programmazioni e del loro effettivo svolgimento, come da allegati a seguire.

ALLEGATO A

10) SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME ELABORATE DALLA SCUOLA

(inserire eventuali simulazioni preparate dai docenti)

ALLEGATO B

11) AREE TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER FAVORIRE UNA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

ALLEGATO C

Il Consiglio di classe ad inizio anno ha stabilito di non prevedere tematiche interdisciplinari rigidamente definite, perché l'esperienza degli Esami di Stato restituisce spesso l'impressione che tali "contenitori tematici" costringano entro i limiti di questi percorsi gli studenti, che finiscono per proporre in modo ripetitivo gli stessi collegamenti. Piuttosto, si è cercato di impostare l'attività didattica in modo che gli alunni sviluppassero un senso critico che permettesse di individuare autonomamente i collegamenti interdisciplinari. A tal proposito, docenti e studenti hanno collaborato in modo dialogico durante le lezioni per trovare connessioni tra argomenti e discipline.

12) GRIGLIE DI VALUTAZIONE IN USO (IN ALLEGATO)

ALLEGATO D

ALLEGATO 1 Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze

Voti / Livelli		
1/2	Conoscenze	labili, lacunose e disarticolate
	Abilità	disattese
	Competenze	inadeguate
3	Conoscenze	gravemente frammentarie
	Abilità	disattese, linguaggio e argomentazione incongruenti
	Competenze	Inadeguate
4	Conoscenze	molto lacunose
	Abilità	sviluppo confuso e disorganico degli argomenti, lessico inadeguato
	Competenze	molto limitate e incomplete
5	Conoscenze	poche e superficiali
	Abilità	lessico poco adeguato, esposizione poco chiara e non autonoma
	Competenze	ancora parziali
6	Conoscenze	contenuti minimi con approccio descrittivo
	Abilità	lessico non sempre adeguato; sa applicare regole e compiere semplici percorsi logici
	Competenze	comprende i concetti in modo essenziale e non autonomo
7	Conoscenze	contenuti essenziali con approccio descrittivo
	Abilità	lessico adeguato, esposizione chiara, sa applicare regole e compiere semplici percorsi logici
	Competenze	comprende i concetti aderendo all'interpretazione proposta dal docente
8	Conoscenze	complete
	Abilità	lessico corretto, esposizione chiara e coerente. Si orienta tra gli argomenti e opera semplici correlazioni
	Competenze	comprende i concetti e li elabora in modo abbastanza autonomo in contesti noti
9	Conoscenze	complete e precise
	Abilità	lessico corretto, esposizione chiara e coerente. Inquadra con sicurezza gli argomenti e opera collegamenti tra concetti e tematiche disciplinari.
	Competenze	assimila gli argomenti, opera in modo autonomo in contesti simili a quelli noti
10	Conoscenze	complete, dettagliate e precise
	Abilità	tutte le precedenti, inoltre sa operare in modo autonomo collegamenti disciplinari (anche multidisciplinari per le classi quinte) rispondendo a proposte di approfondimento)
	Competenze	approfondisce e rielabora gli argomenti, opera in modo autonomo anche in contesti nuovi, propone confronti e interpretazioni personali

ANNO SCOLASTICO 2024/25

**RELAZIONE CONCLUSIVA SULLE
ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE**

CLASSE : 5BSU INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF.	MATERIA	FIRMA
GARATTINI EZIA	ITALIANO/ LATINO	
DAGRADI SERGIO ALFREDO	SCIENZE UMANE/ FILOSOFIA	
D'EMILIO FEDERICA	STORIA	
FARAVELLI ZAIRA	STORIA DELL'ARTE	
IANNOTTA MARIA ALESSANDRA	SCIENZE NATURALI	
FANTAUZZO MANLIO	MATEMATICA/ FISICA	
LODOLA ANTONELLA	INGLESE	
MAIOCCHI LIVIA/ CALIGIURI FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE	
BALZARETTI MASSIMO	I.R.C.	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI:

OMISSIS

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF.SSA *GARATTINI EZIA*

PAVIA, 15/ 05/ 2025



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairolì"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di ITALIANO

Classe 5BSU

Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024-25

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- dei contenuti minimi della disciplina, articolata nei suoi vari argomenti;
- dei termini tecnici più usati nell'analisi del testo letterario e nello studio della storia della letteratura

Obiettivi raggiunti da tutti, in misura differente

Abilità

- contestualizzare un testo letterario facendo riferimento a un quadro storico sintetico e efficace;
- analizzare i testi letterari presentati in classe sia nei loro contenuti (comprensione del testo, temi, personaggi, intrecci, parole chiave, ...), sia nelle loro forme (metrica, figure retoriche, sintassi, tessuto fono-simbolico, ...);
- produrre analisi di testi letterari sulla base di una serie di quesiti;
- cogliere ed esprimere collegamenti fra argomenti studiati in altre discipline tangenti alla letteratura italiana

Obiettivi raggiunti pressoché da tutti, in misura differente

Competenze

- utilizzare in modo autonomo le abilità elencate sopra in contesti diversi da quelli conosciuti;
- comprendere la specificità della cultura italiana in rapporto alle altre culture europee;
- produrre un discorso orale autonomo sugli argomenti studiati o sui testi letti, esprimendosi in un registro appropriato con correttezza e proprietà lessicale;
- sapersi autovalutare, individuando i propri punti deboli e attuando eventuali strategie per sanarli

Obiettivi raggiunti pressoché da tutti, in misura differente

Pavia, 09/05/2025

prof.ssa Ezia Garattini

**Relazione finale
di
ITALIANO**

Classe 5BSU

Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024-25

Parte Seconda

Contenuti

Libro di testo:

G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta "Amor mi mosse", PEARSON, volumi 5, 6, 7

GIACOMO LEOPARDI

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dalle *Operette morali*:

- Dialogo della natura e di un islandese

dalla raccolta dei *Canti*

- L'Infinito
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- La ginestra (vv 1-7; 37-51; 123-126; 174-185; 202-226; 296-317)

Età del Positivismo

La teoria evoluzionista e lo scrittore-scienziato

Accenni alla Scapigliatura

A. Boito: testo "Lezione d'anatomia"

Naturalismo

É. Zola: il romanzo sperimentale e il ciclo dei Rougon-Macquart

Verismo

La tecnica dell'impersonalità

GIOVANNI VERGA

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dalle novelle di *Vita dei campi*

- Rosso Malpelo

dal romanzo *I Malavoglia*

- Prefazione: Il ciclo dei vinti
- Capitolo I: La famiglia Malavoglia

dalle *Novelle rusticane*

- La roba

Il Simbolismo

Il sentimento del mistero, il poeta veggente, il fonosimbolismo

M/Progr. Did. Individ.e relaz. finale

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dalla prosa *Il fanciullino*

- capitoli I, III

dalla raccolta *Myricae*

- Il tuono
- Il lampo
- X agosto

dalla raccolta *I Canti di Castelvecchio*

- il gelsomino notturno

Decadentismo e Estetismo

La società di massa e la "perdita dell'aureola"

Il culto della bellezza e "l'arte per l'arte": l'esteta, il dandy, la *femme fatale*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dal romanzo *Il Piacere*

- L'attesa (capitolo I, in fotocopia)
- La vita come opera d'arte (capitolo II)

dalla raccolta delle *Laudi, Alcyone*

- La pioggia nel pineto

Il Novecento

Il progresso, il relativismo e la crisi delle certezze

La scoperta dell'inconscio

Il Futurismo

Caratteristiche e tematiche

I manifesti di F.T. Marinetti

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere, pensiero, tematiche

TESTI:

dal saggio *L'Umorismo*

- La vecchia imbellettata

dalle *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato

dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*

- Lo strappo nel cielo di carta (capitolo XII)
- Eh, caro mio...lo sono il fu Mattia Pascal (capitolo XVIII)

trame e tematiche di: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno, centomila; Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV*

ITALO SVEVO

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dal romanzo *Una vita*

M/Progr. Did. Individ.e relaz. finale

- Il gabbiano (capitolo VIII)
- dal romanzo *La coscienza di Zeno*
- Il fumo (capitolo III)
 - Il finale (capitolo VIII)
 - Riassunto degli altri capitoli

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dalla raccolta *L'Allegria*

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- I fiumi
- Natale (on line)
- San Martino del Carso
- Soldati
- Mattina

EUGENIO MONTALE

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

dalla raccolta *Ossi di seppia*

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

dalla raccolta *Le occasioni*

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli

dalla raccolta *La bufera e altro*

- La primavera hitleriana

dalla raccolta *Satura (Xenia I)*

- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Alla Mosca)

Il Neorealismo

Accenni al cinema neorealista

L' "epopea collettiva"

ITALO CALVINO

Vita, opere, pensiero, tematiche, stile

TESTI:

dal romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*

- Prefazione: La smania di raccontare

Dal romanzo *Il barone rampante*

- Il barone Cosimo comincia la propria vita sugli alberi

Dalla raccolta *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*

- Marcovaldo al supermarket (on line)

Dalla raccolta *Le città invisibili*

- Zobeide

Dal romanzo *Il castello dei destini incrociati*

- Astolfo sulla luna

PRIMO LEVI (*NOTA: autore trattato a gennaio, in occasione del Giorno della memoria*)

Cenni a biografia e opere (materiali cartacei forniti dalla docente)

M/Progr. Did. Individ.e relaz. finale

TESTI:

da *Se questo è un uomo*

- Poesia di apertura "Shemà" (in fotocopia)
- Capitoli 2 e 17 (in fotocopia)

Ripasso e consolidamento delle tipologie previste dalla **prima prova d'Esame**: analisi di un testo letterario (A); analisi e produzione di un testo argomentativo (B); riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (C)

Pavia, 09/05/2025

prof.ssa *Ezia Garattini*



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di LATINO

Classe 5BSU

Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024-25

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti minimi della disciplina
- Apprendimento del lessico specifico della disciplina

Obiettivi raggiunti da tutti, in misura differente

Abilità

- Saper analizzare con la guida dell'insegnante un testo latino già tradotto nelle sue principali componenti (morfologiche e lessicali), dimostrando di aver compreso la struttura sintattica.

Obiettivo raggiunto solo da alcuni

- Saper mettere in relazione un brano con il contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto e nella dinamica dei generi letterari.

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti, in misura differente

Competenze

- Acquisire, tramite lo studio del patrimonio letterario di Roma, la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale.

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti, in misura differente

Pavia, 09/05/2025

prof.ssa Ezia Garattini

**Relazione finale
di
LATINO**

Classe **5BSU**

Indirizzo **SCIENZE UMANE**

a.s. **2024-25**

Parte Seconda

Contenuti

Libro di testo:

G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, "Vocant", PEARSON, vol 2

Premessa

Per i testi analizzati in classe, dove non specificato, si intende una lettura in italiano; i brani affrontati in lingua originale sono invece quelli segnalati con la dicitura [IN LATINO]

Dato l'esiguo numero di ore settimanali dedicate alla materia, e considerate le incertezze della classe in merito alle conoscenze di lingua e grammatica latina, la parte storico-letteraria è stata nettamente privilegiata; qualche breve testo in lingua è stato proposto alla classe, ma analizzato nella sua struttura complessiva e cercando di fornire una traduzione letterale e semplificata.

Contesto storico e culturale

L'età giulio-claudia (Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone)

Il controllo politico della cultura

SENECA

Vita e opere

I caratteri della filosofia

I Dialogi (De providentia, De ira, De vita beata, De brevitate vitae, Consolatio ad Marciam)

I trattati filosofici (De clementia, Naturales quaestiones)

Le Epistulae morales ad Lucilium

Lo stile delle opere filosofiche

Le tragedie: caratteri e finalità (per la trama soltanto Medea e Oedipus)

L'Apokolokyntosis

Testi *La vita è davvero breve?* (De brevitate vitae, 1, 3-4) [IN LATINO]

Cotidie morimur (Ep. ad Luc. 3, 19-21) [IN LATINO; testo fornito su Classroom]

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Ep. ad Luc. 1)

Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (De providentia, 2, 1-2)

Uomini come noi: Seneca e gli schiavi (Ep. ad Luc. 47, 1-4; 10-11)

Scheda di approfondimento: "La condizione schiavile a Roma"

PETRONIO

La questione dell'autore del Satyricon

Petronio, arbiter elegantiae

La trama dell'opera

Il Satyricon e il suo genere

Il mondo del Satyricon: realismo comico e linguistico

Testi *Un'opera di originale schiettezza* (Satyricon 132, 13-15, 5)

M/Progr. Did. Individ.e relaz. finale

Trimalchione entra in scena (Satyricon 32-33)
Nel segno della fortuna: la moglie e la storia di Trimalchione (Satyricon 37-38, 1-5)
Trimalchione, il self-made man (Satyricon 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6)
La matrona di Efeso (Satyricon 110, 6-8; 111-112)

Contesto storico e culturale

L'età dei Flavi (Vespasiano, Tito, Domiziano)
La repressione del dissenso sotto i Flavi

QUINTILIANO

La vita e le opere
L'institutio oratoria
La concezione dell'oratoria
La decadenza dell'oratoria e il ruolo dell'oratore
Il pensiero pedagogico

Testi *L'attitudine umana all'appendimento* (Inst.or I, 1-5)
Anche a casa si corrompono i costumi (Inst.or I, 2, 4-8)
Vantaggi dell'insegnamento collettivo (Inst.or. I, 2, 18-22)
L'importanza della ricreazione (Inst.or. I, 3, 8-9) [IN LATINO]
Contro le punizioni (Inst.or. I, 3, 14-17)
Il maestro ideale (Inst.or. 2, 4-8) [IN LATINO]

Scheda di approfondimento: "Il sistema scolastico a Roma"

Contesto storico e culturale

Il principato d'adozione (Nerva, Traiano, Adriano)
Scheda di approfondimento: "Limes"

TACITO

La vita e le opere
L'Agricola, quasi una monografia storica
La Germania, all'opposto della Roma contemporanea
Il *Dialogus de oratoribus* (accenni)
Le *Historiae*: un anno di atrocità
Gli *Annales*: i pessimi principi della dinastia giulio-claudia
La tendenziosità e il pessimismo tacitano
Una storiografia incentrata sui personaggi e "drammatica"
La lingua e lo stile

Testi *Dopo una vita trascorsa nel silenzio* (Agricola 1-3) [IN LATINO]
Il discorso di Calgaco (Agricola 30-31, 3)
La pax Romana: il discorso di Petilio Ceriale (Historiae IV, 73-74)
Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Germania 4) [IN LATINO]
La fedeltà coniugale (Germania, 19)
Cronaca di un matricidio (Annales XIV, 5; 6, 1; 7; 8)
La tragedia di Ottavia (Annales XIV, 63-64)
L'incendio di Roma (Annales XIV, 38-39)
La persecuzione dei cristiani (Annales XV, 2-5)

Scheda di approfondimento: "Tacito dopo Tacito: l'autore nel giudizio dei posteri"

Scheda di approfondimento: "Prefazione alla traduzione della Germania" di F.T.Marinetti

Scheda di approfondimento: "La Germania di Tacito come testo sacro del nazionalismo tedesco"

Scheda di approfondimento: "Il mito della razza"

Contesto storico e culturale

La crisi del II secolo: gli Antonini (A.Pio, M. Aurelio, Commodo)

La cultura pagana tra Grecia e Roma e la Seconda sofistica

APULEIO

La vita e le opere

Un intellettuale cosmopolita e multiforme

Il De magia (o Apologia)

Le Metamorfosi: il cammino del sapiente verso l'illuminazione

Testi *Lucio diventa asino* (Metamorfosi III, 24-25)

La preghiera a Iside (Metamorfosi XI, 1-2)

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi IV, 28-31)

La trasgressione di Psiche (Metamorfosi V, 22-23)

Psiche è salvata da Amore (Metamorfosi VI, 20-21)

Scheda di approfondimento: "Mysteria"

Scheda di approfondimento: "Il tòpos della metamorfosi"

Scheda di approfondimento: "La dea Iside come la Vergine Maria"

Scheda di approfondimento: "Amore e Psiche nell'arte neoclassica"

Pavia, 09/05/2025

prof.ssa *Ezia Garattini*



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Matematica prof. Manlio Fantauzzo

Classe 5 BSU

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

Abilità	
<ul style="list-style-type: none">● Definire una funzione reale di variabile reale.● Classificare una funzione.● Ricavare il dominio, gli zeri, la simmetria e il segno di una funzione razionale intera o fratta.● Interpretare le caratteristiche del grafico cartesiano di una funzione.● Interpretare graficamente il concetto di limite.● Calcolare i limiti di semplici funzioni razionali.	<ul style="list-style-type: none">● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere una funzione continua in un punto e in un intervallo.● Individuare e/o determinare i punti di discontinuità di una funzione.● Studiare una funzione razionale e rappresentarla graficamente	<ul style="list-style-type: none">● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti● <u> </u> pressoché da tutti

Pavia, 9 maggio 2025

Competenze	
<ul style="list-style-type: none">● Analizzare rappresentazioni grafiche allo scopo di interpretare dati e relazioni tra variabili, sviluppando relazioni e ragionamenti sugli stessi.● Analizzare i dati e interpretarli usando consapevolmente strumenti di calcolo.● Utilizzare abilità cognitive (logiche e intuitive) e pratiche (uso del calcolo infinitesimale e applicazione dei teoremi studiati) per giungere autonomamente alla rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali intere e fratte● Utilizzare le conoscenze del calcolo integrale per calcolare aree di superfici piane limitate da contorni curvilinei	<ul style="list-style-type: none">● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti

Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none">● Definizione di funzione reale di variabile reale.● Classificazione delle funzioni.● Definizione di dominio e codominio di una funzione.● Segno di una funzione.● Definizioni di limiti.● Calcolo di limiti di funzioni razionali. Forme indeterminate● Concetto di continuità e discontinuità.● Asintoti.● Studio di una semplice funzione razionale e rappresentazione del suo grafico.	<ul style="list-style-type: none">● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti● __pressoché da tutti

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

- definizioni di limite (senza esercizi di verifica)
- operazioni sui limiti
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno
- forme indeterminate: 00 ; ; $+\infty-\infty$
- Studio di funzione senza derivate
- Definire una funzione reale di variabile reale.
- Classificare una funzione.
- Ricavare il dominio, gli zeri, la simmetria e il segno di una funzione razionale intera o fratta.
- Interpretare le caratteristiche del grafico cartesiano di una funzione.
- Interpretare graficamente il concetto di limite.
- Calcolare i limiti di semplici funzioni razionali.

Le conoscenze pregresse degli studenti non consentivano uno sviluppo ulteriore dei contenuti di matematica.

Il docente visto le enormi lacune mostrate dalla quasi totalità della classe ha preferito consolidare le conoscenze fondamentali del quinquennio, in preparazione all'università.

Pavia, 9 maggio 2025

prof Manlio Fantauzzo



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Matematica prof. Manlio Fantauzzo

Classe 5 BSU

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

Abilità	
<ul style="list-style-type: none">● Comprendere i fenomeni relativi all'interazione tra cariche elettriche	● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Acquisire i concetti di campo elettrico e di differenza di potenziale	● <u> </u> pressoché da tutti ● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Acquisire il concetto di corrente elettrica	● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Saper descrivere il funzionamento di un circuito elettrico	● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Comprendere i fenomeni magnetici● Acquisire il concetto di campo magnetico	● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Comprendere i fenomeni di interazione tra campi elettrici e magnetici	● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Comprendere il concetto di campo elettromagnetico	● <u> </u> pressoché da tutti
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i concetti di relatività del tempo e dello spazio● Conoscere la legge di equivalenza massa-energia	● <u> </u> pressoché da tutti

Pavia, 9 maggio 2025

Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ● Esprimere i concetti attraverso un linguaggio specifico e scientificamente rigoroso ● Acquisire procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti

Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> ● Cariche elettriche ● Fenomeni di elettrizzazione ● Legge di Coulomb ● Campo elettrico e linee di forza ● Teorema di Gauss ● Energia potenziale elettrica ● Differenza di potenziale ● Intensità della corrente ● Circuiti elettrici ● Leggi di Ohm ● Resistori in serie e in parallelo ● Magnet ● Forze magnetiche e linee di forza ● Forze tra magneti e correnti ● Definizione del campo magnetico ● Flusso del campo magnetico ● Corrente indotta ● Legge di Faraday-Neumann ● Legge di Lenz ● Campo elettrico indotto (trattazione qualitativa) ● Campo magnetico indotto (trattazione qualitativa) ● Onde elettromagnetiche: propagazione, proprietà, spettro, applicazioni. ● Cenni di fisica moderna 	<ul style="list-style-type: none"> ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti ● __pressoché da tutti

<ul style="list-style-type: none"> ● (evoluzione storica del pensiero scientifico / crisi della fisica classica) ● Relatività: invarianza della velocità della luce; relatività del tempo e dello spazio. ● Equivalenza massa energia 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u> </u> pressoché da tutti
--	--

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

- **carica elettrica e sue proprietà**
- **fenomeni di elettrizzazione**
- **legge di Coulomb**
- **campo elettrico**
- **flusso del campo elettrico e teorema di Gauss**
- **energia potenziale elettrica e**
- **differenza di potenziale**
- **circuitazione del campo elettrico**
- **condensatori**
- **intensità di corrente**
- **leggi di Ohm**
- **circuiti elettrici:**
- **forza elettromotrice**
- **resistori in serie e in parallelo**
- **effetto Joule**
- **calamite e fenomeni magnetici**
- **definizione e intensità del campo magnetico**
- **interazioni magneti-correnti**
- **campo magnetico di un filo e in un solenoide**
- **cenni di relatività ristretta: relatività del tempo e dello spazio; equivalenza massa-energia**

Le conoscenze pregresse degli studenti non consentivano uno sviluppo ulteriore dei contenuti di matematica.

Il docente visto le enormi lacune mostrate dalla quasi totalità della classe ha preferito consolidare le conoscenze fondamentali del quinquennio, in preparazione all'università.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Storia prof.ssa Federica D'Emilio

Classe 5 BSU

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

	Conoscenze
Conoscenze:	
Conoscere gli argomenti proposti	pressoché da tutti
Conoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina	pressoché da tutti
Riconoscere ed utilizzare il lessico giuridico-economico	solo da alcuni
	Abilità
Abilità:	
Esporre in forma chiara e coerente problemi relativi agli eventi storici studiati	da tutti
Usare con proprietà termini e concetti storiografici	pressoché da tutti
Confrontare interpretazioni storiografiche	solo da alcuni
Ricostruire le connessioni sincroniche e diacroniche dei fenomeni storici	solo da alcuni
Esporre in forma chiara e coerente problemi relativi agli eventi storici studiati	pressoché da tutti
Usare con proprietà termini e concetti storiografici	pressoché da tutti

	Competenze
<u>Competenze</u>	
Comprendere gli eventi storici ed individuare le connessioni logiche	da tutti
Individuare i rapporti tra la storia e le altre discipline	pressoché da tutti
Comprendere le varie componenti della storia	pressoché da tutti
Comprendere i legami tra passato e presente	da tutti
Elaborare testi di analisi e sintesi su tracce di argomento storico	pressoché da tutti
Utilizzare in autonomia un metodo di studio efficace	pressoché da tutti

Pavia, 5 maggio 2025

prof.ssa Federica D'Emilio

Relazione finale di Storia prof.ssa Federica D'Emilio

Classe 5 BSU

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

- La Belle Époque
- Prima Guerra Mondiale
- Rivoluzione Russa
- Guerra civile spagnola (cenni)
- Il primo dopoguerra in Italia e il Fascismo
- Gli Stati Uniti: "Roaring Twenties" e il crollo di Wall Street
- La Germania degli anni Venti e l'ascesa hitleriana
- Il regime staliniano
- Seconda Guerra Mondiale
- Shoah
- La Resistenza in Italia
- Esiti della Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda
- Due casi: Blocco di Berlino e la crisi dei missili su Cuba

I seguenti argomenti sono stati affrontati nei loro elementi essenziali, con il supporto di schemi forniti dal docente:

- L'Italia del secondo dopoguerra
- Decolonizzazione
- Il mondo multipolare

Documenti:

- Eric J. Leed "La logica comunitaria del 1914", passo tratto da "Terra di nessuno", Stati Uniti, 1979
- Paolo Rumiz "L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria" (La Repubblica 2/11/2018)
- G. Galasso "L'equilibrio del terrore", passo tratto da "Storia d'Europa", Milano 1998

Ed civica

Organizzazione delle Nazioni Unite
Compito di realtà "Diritti traditi"

Testo in adozione: Ciccopiedi Caterina, TRAME DEL TEMPO vol. 3 Guerra e pace. Dal Novecento a oggi Laterza Scolastica

Pavia, 5 maggio 2025

prof.ssa Federica D'Emilio



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di FILOSOFIA

Classe V Indirizzo BSU a.s. 2024-2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

<u>Conoscenze:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Conoscere il pensiero, nelle sue linee portanti, degli autori di riferimento	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscere il significato dei principali termini e concetti filosofici.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Conoscere le tematiche fondamentali affrontate nel corso dell'anno	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<u>Abilità:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Saper utilizzare il lessico disciplinare.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Applicare le capacità logiche generali: inferenza (deduzione, induzione), astrazione, generalizzazione.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'argomentazione, con particolare riferimento alla coerenza e all'organicità del discorso.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper analizzare qualche testo filosofico (individuare i termini e i concetti chiave; enucleare le idee centrali; cogliere le relazioni tra le idee e riassumerle in forma organica)	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Individuare i rapporti che collegano un determinato tipo di pensiero al contesto storico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Saper confrontare, in relazione al contesto, le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

<u>Competenze</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Essere consapevoli della specificità del linguaggio filosofico.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Essere consapevoli dei nessi trasversali esistenti tra la Filosofia, le Scienze e le Scienze Umane, in particolare	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Essere consapevoli della pluralità delle interpretazioni della realtà.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Essere in grado di operare il transfert delle conoscenze nell'ambito della disciplina.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

Pavia, 15 maggio 2025

prof. Sergio A. Dagradi

Relazione finale di FILOSOFIA

Classe V Indirizzo BSU a.s. 2024-2025

Parte Seconda

Contenuti

L'andamento del programma è stato fortemente condizionato dal dover recuperare, a inizio anno, la trattazione del pensiero di Kant, non svolta nel precedente a.s.

Modulo 0. Kant: gli elementi fondamentali delle prime due Critiche.

1) La *Critica della ragion pura*.

Il compito critico della filosofia: capacità e limiti del conoscere e dell'agire umano.

L'analisi delle riflessioni filosofiche precedenti e delle loro modalità di giudizio.

La rivoluzione copernicana: i giudizi sintetici e a priori.

Fenomeno e noumeno: il concetto di trascendentale.

La struttura e l'articolazione della *Critica della ragion pura*.

L'estetica trascendentale: la fondazione della geometria e dell'aritmetica.

L'analitica trascendentale: la fondazione della fisica.

La deduzione trascendentale delle categorie.

Lo schematismo trascendentale.

L'io penso.

La dialettica trascendentale ed i limiti della conoscenza umana: cosmologia, psicologia e teologia.

MATERIALI:

Materiale 0.1.Kant_ *Critica della Ragion pura*-parte-1.

Materiale 0.2.Kant_ *Critica della Ragion pura*-parte-2.

Materiale 0.3.Kant_ *Critica della Ragion pura*-parte-3.

2) La *Critica della ragion pratica*.

Il compito della *Critica della ragion pratica*.

La legge morale

L'imperativo categorico come legge morale.

Le tre formulazioni dell'imperativo categorico.

I postulati della modale kantiana: la libertà, l'immortalità dell'anima e l'esistenza di dio.

MATERIALI:

Materiale 0.4. Kant_ *Appunti sulla Critica della Ragion pratica e la Critica del giudizio*.

Modulo 1: Il sistema filosofico di Hegel.

1) Il passaggio all'Idealismo.

2) Cenni alle filosofie di Fichte e Schelling.

MATERIALE:

Video introduttivo: *L'età del Romanticismo e dell'Idealismo*: URL: <https://link.pearson.it/A336874D>.

Materiale 1.0. *Il passaggio all'Idealismo tedesco: Fichte e Schelling*

- 3) Le tesi di fondo della filosofia hegeliana e i suoi caratteri generali
 - a. La Realtà come Spirito Assoluto.
 - b. Il compito della filosofia.
 - c. La Dialettica triadica e il concetto di *Aufeben*.
 - d. Intelletto e Ragione: astratto e concreto.
 - e. La verità come Intero e come Processo.
- 4) La *Fenomenologia dello spirito*.
 - a. La sua struttura generale e le sue finalità.
 - b. La figura dell'autocoscienza: appetito e dialettica Servo-Signore.
- 5) La dialettica e la costruzione del sistema.
 - a. Idea in Sé, Idea per Sé, Idea in Sé e per Sé: Logica, Natura, Spirito.
 - b. Lo Spirito Assoluto: arte – religione – filosofia.

MATERIALE:

Materiale 1.1. *Caratteri generali del pensiero di Hegel*.

Modulo 2: il dibattito post-hegeliano

1) Schopenhauer:

- 1.1. Il mondo come “rappresentazione” e il mondo come Volontà.
- 1.2. Il pessimismo cosmico e le vie di liberazione dal dolore.

MATERIALE:

Materiale 2.1. *Arthur Schopenhauer*.

2) Kierkegaard e l'esistenzialismo:

- 2.1. Che cos'è l'esistenzialismo.
- 2.2. La relazione tra le tematiche portanti il pensiero di Kierkegaard e la sua vita.
- 2.3. Caratteri generali dell'esistenzialismo di Kierkegaard.
- 2.4. I tre stadi esistenziali e le loro caratteristiche (stadio estetico – stadio etico – stadio religioso).

MATERIALE:

Materiale 2.2 *Søren Kierkegaard*.

3) La civiltà industriale del Positivismo:

- 3.1. Caratteri generali del Positivismo.
- 3.2. La “legge dei tre stadi” di Comte.

MATERIALE:

Materiale 2.3. *Il positivismo - caratteri generali*.

4) Destra e sinistra hegeliana.

5) Feuerbach:

- 5.1. La critica di Feuerbach al rovesciamento hegeliano di soggetto e predicato; la filosofia di Hegel come teologia mascherata.
- 5.2. La critica di Feuerbach alla religione come “alienazione”.

Modulo 3: i Maestri del Sospetto

1) Marx.

MATERIALE:

Materiale 3.1.0. Wlodek Goldkorn, *Marx non è morto*, colloquio con Donatella Di Cesare, «L'Espresso», 24 febbraio 2019, pp. 77-84.

1.1. Dalla critica politico-sociale al concetto di alienazione "economica".

1.1.1. La *Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico* (1843).

1.1.2. La critica alla concezione dello stato liberale moderno: la distinzione tra società civile e Stato.

MATERIALE:

Materiale 3.1.1. *Karl Marx, La critica della filosofia hegeliana.*

1.1.3. Emancipazione politica ed emancipazione umana.

1.1.4. L'insufficienza dell'emancipazione religiosa: le critiche a Feuerbach.

1.1.5. I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: il concetto di alienazione economica, le quattro forme di alienazione e il comunismo.

1.2. La concezione materialistica della storia e la teoria delle ideologie.

1.2.1. Struttura economico-produttiva e lotta di classe.

1.2.2. Sovrastruttura: ideologia e coscienza di classe.

1.2.3. Il *Manifesto del Partito Comunista*.

1.3. *Il Capitale*: l'analisi del modo di produzione capitalistico dal punto di vista del proletariato.

2) Nietzsche.

2.0. Premessa allo studio di Nietzsche: il problema della follia e della interpretazione in chiave proto nazista.

2.1. "Dionisiaco" e "Apollineo" come categorie interpretative dell'esistenza.

2.2. La storia come malattia della propria epoca.

2.3. L'autosuperamento della morale occidentale:

2.3.1. La critica alla metafisica, alla verità, alla morale e al soggetto.

2.3.2. La "morte di Dio" e il nichilismo attivo.

2.3. La teoria dell'Eterno Ritorno dell'Uguale.

2.4. "Oltre-uomo" e volontà di potenza.

MATERIALE:

Materiale 3.2. *Schema espositivo del pensiero di Nietzsche.*

3) Freud

3.1. Ricapitolazione del pensiero di Freud nella sua valenza per la riflessione filosofica.

3.1.1. L'inconscio e la sua valenza nel sistema di pensiero freudiano.

3.1.2. Comprensione e interpretazione vs. spiegazione.

MATERIALE:

Materiale 3.3. *Appunti schematici sul pensiero di Sigmund Freud.*

Quarto modulo: Pragmatismo, Pragmaticismo e Strumentalismo (svolto parallelamente al programma di pedagogia)

1) Pragmatismo, Pragmaticismo e Strumentalismo: caratteri generali.

2) Peirce.

2.1. La logica: credenza e concetti; i tre tipi di inferenza; il fallibilismo.

2.2. La semiotica: oggetto, segno e interpretante; indice, icona e simbolo.

MATERIALI:

Materiale 4.0. *Pragmatismo, Pragmaticismo, Strumentalismo_caratteri generali.*

Materiale 4.1. *Abbagnano_voce Pragmatismo.*

Materiale 4.2. *Enciclopedia Garzanti di Filosofia_voce Pragmatismo.*

Quinto modulo: Sartre e l'Esistenzialismo.

- 1.1. L'incontro con Husserl e la fenomenologia: il concetto di *intenzionalità*.
- 1.2. *La Nausea* e l'Assurdo.
- 1.3. *L'Essere e il Nulla*: un'ontologia assurdistica.
- 1.4. *L'esistenzialismo è un umanismo*: l'incontro critico con il marxismo e la svolta impegnata.

MATERIALI:

Materiale 5. *Dalla fenomenologia all'esistenzialismo: Jean-Paul Sartre.*

Pavia, 15 maggio 2025

prof. Sergio A. Dagradi



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di SCIENZE UMANE

Classe V Indirizzo BSU a.s. 2024-2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

PEDAGOGIA

<u>Conoscenze:</u>	Acquisite		
	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Conoscere le caratteristiche dei modelli educativi che si sviluppano nel corso del '900	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Conoscere le caratteristiche della concezione pedagogica di autori significativi	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscere la specificità del linguaggio disciplinare	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Riconoscere la specificità delle problematiche pedagogiche ed il carattere scientifico della disciplina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<u>Abilità:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Individuare le connessioni fra variabili storico-culturali e fenomeni educativi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Individuare le componenti di un modello pedagogico ed i loro nessi	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Analizzare e confrontare modelli pedagogici, operando collegamenti	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper individuare il valore formativo e l'attualità di alcune tematiche presenti nella storia del pensiero pedagogico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Consolidare l'uso del linguaggio disciplinare	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Acquisire abilità di analisi di testi e/o passi di letteratura pedagogica: individuare le unità tematiche fondamentali; estrapolare le	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

categorie pedagogiche, i valori impliciti nelle varie unità e i modelli utilizzati; individuare i nessi fra le varie unità tematiche; riordinare il testo in base ai nessi rintracciati e alle categorie pedagogiche individuate)			
---	--	--	--

<u>Competenze</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Saper considerare il rapporto fra mutamenti storico-sociali e problematiche educative, con particolare riferimento all'educazione permanente e al valore dell'integrazione sociale ed educativa.	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Sviluppare sensibilità verso i valori e le problematiche educative nella loro dimensione storica e nella loro attualità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

ANTROPOLOGIA

<u>Conoscenze:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Acquisire la conoscenza di alcuni dei principali contributi teorici dell'antropologia (differenti scuole, campi d'indagine, modelli teorici e metodi utilizzati)	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Conoscere i diversi aspetti dell'identità etnico-culturale con particolare riferimento al ruolo del "sacro", del mito, del rapporto tra "uomo ed ambiente" (luoghi antropologici, luoghi e "non luoghi")	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Abilità:			
Saper comprendere le diverse prospettive etniche ed etiche nel decodificare i fenomeni delle culture lontane dalla nostra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Saper individuare i principali metodi di indagine antropologica	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper comprendere ed utilizzare la terminologia ed il lessico del pensiero antropologico	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Acquisire capacità di analisi di testi e/o passi della letteratura antropologica	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Competenze			
Arrivare a mettere a confronto modelli interpretativi diversi, cogliendo l'importanza del fattore "variabilità culturale" per l'interpretazione di fenomeni sociali	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper spiegare le diverse culture e le loro specificità riguardo all'adattamento dell'uomo all'ambiente, alle forme di espressione del sacro, del pensiero mitico, religioso e magico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Operare collegamenti pluridisciplinari	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Apprezzare le differenze etniche intese come risorsa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

Esaltare e valorizzare la diversità e la variabilità culturale come fattore di arricchimento, occasione di apertura mentale e di promozione dello spirito critico	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	--------------------------

SOCIOLOGIA

<u>Conoscenze:</u>	Da tutti	Pressoché da tutti	Solo da alcuni
Conoscere il significato dei principali termini e concetti sociologici relativi ai contenuti trattati (es.: struttura sociale, welfare state, globalizzazione, comunicazione di massa)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscere il contesto storico- culturale nel quale la sociologia si evolve	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Conoscere il pensiero, nelle sue linee portanti, degli autori e delle scuole di riferimento	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Abilità:			
Comprendere e acquisire la terminologia e il lessico del pensiero sociologico	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprendere ed acquisire in modo organico e strutturato i contenuti propri della sociologia	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Riconoscere analogie e differenze fra concetti, modelli, metodi delle diverse correnti di pensiero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Riconoscere i diversi modi di intendere individuo e società sottesi alle diverse teorie sociologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Competenze			
Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della disciplina	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper esporre in forma chiara e lineare testi di tipo manualistico	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper confrontare modelli teorici e metodi specifici della disciplina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
Saper leggere testi e/o passi di letteratura sociologica individuandone i concetti chiave, le principali argomentazioni ed introducendo interpretazioni con valore critico	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Saper produrre, sulla base dei contenuti sociologici appresi, testi di vario genere (es: relazioni, trattazioni sintetiche, presentazioni) e, in particolare, testi di tipo argomentativo/espositivo	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

Pavia, 15 maggio 2025

prof. Sergio A. Dagradi

Relazione finale di Scienze umane

Classe V Indirizzo BSU a.s. 2024-2025

Parte Seconda

Contenuti

Lo svolgimento del programma è stato condizionato dalla necessità di recuperare tematiche o argomenti non affrontati o solamente accennati nel precedente a.s.

PEDAGOGIA

MODULO 1

La pedagogia del Novecento e i suoi fondamenti teorici:

1. L'esperienza delle «Scuole Nuove»:

Il contesto storico-sociale e culturale; la teorizzazione del rinnovamento scolastico, i caratteri principali.

Modelli di diffusione in Europa e in Italia

- L'esperienza di Abbotsholme in Inghilterra.
- L'esperienza dell'École des Roche in Francia.
- Le Case di Educazione di Campagna, la Libera Comunità Scolastica e il Movimento giovanile in Germania.
- Le sorelle Agazzi e la scuola materna in Italia.

Approfondimenti facoltativi:

- Baden-Powell e lo scoutismo.

MATERIALE:

Materiale 1.0. *La scuola italiana dal Risorgimento al XXI secolo.*

2. L'attivismo americano: Dewey e la diffusione dell'ispirazione pragmatista

Caratteri generali del Pragmatismo (in parallelo al Modulo 4 del corso di Filosofia)

MATERIALE:

Materiale 4.0. Pragmatismo, Pragmaticismo, Stumentalismo_caratteri generali.

Materiale 4.1. Abbagnano_voce Pragmatismo.

Materiale 4.2. Enciclopedia Garzanti di Filosofia_voce Pragmatismo.

La formazione: dall'idealismo al pragmatismo.

Che cos'è il pragmatismo; che cos'è lo strumentalismo di Dewey.

La sperimentazione educativa: attivismo e concezione pragmatica dell'esperienza; la dimensione sociale dell'educazione: il valore della cultura, del lavoro e della democrazia; dalla "scuola-laboratorio" di Chicago alla revisione critica.

MATERIALE:

Materiale 2.0. John Dewey.

Materiale 2.1. Herbert Scheit, *Democracy and Education*, voce dall'*Enciclopedia delle opere filosofiche*, a cura di Franco Volpi, Bruno Mondadori, Milano 2000, pp. 287-288.

Approfondimenti ulteriori facoltativi:

Giuseppe Spadafora, *Democracy and Education di John Dewey. Ricostruire l'educazione per ricostruire la democrazia*, «Studium Educationis», a. 18 (2017), n. 1, pp. 37-51.

Giordana Szpunar, *Il pluralismo di Dewey: l'educazione al metodo sperimentale e la democrazia morale per lo sviluppo di una società interculturale*, «Formazione Lavoro Persona», a. 7 (2017), n. 22, pp. 122-137.

Teodora Pezzano, *Individuo e democrazia in John Dewey*, «Formazione & Insegnamento», a. 15 (2017), n. 1, pp. 47-55.

La pedagogia di Kilpatrick.

3. L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Claparède e Montessori

- Decroly e la *Scuola dell'Ermitage*.

Le critiche alla scuola tradizionale e il nuovo programma scolastico

Il momento soggettivo-psicologico e quello oggettivo-sociale dell'apprendimento.

Il nuovo metodo didattico: i bisogni dell'uomo; le idee associate e la globalizzazione.

MATERIALE:

Materiale 3.1. *Decroly*.

- Claparède e l'*Istituto Jean-Jacques Rousseau*.

Le coordinate teoriche del pensiero di Claparède: il funzionalismo, l'educazione funzionale e le leggi fondamentali dello sviluppo.

Il legame tra bisogno e attività-

L'interesse, la loro successione e lo sforzo nelle dinamiche educative.

La scuola «su misura» e l'insegnamento individualizzato.

MATERIALE:

Materiale 3.2. *Claparède*.

- Montessori e le *Case dei bambini*.

Ripensare l'educazione nel mutato contesto sociale.

Una scuola commisurata agli alunni: le *Case dei bambini* e i materiali montessoriani.

La mente assorbente e la *Quadruga trionfante*.

L'attivismo e la maestra «direttrice».

L'educazione alla pace.

MATERIALE:

Materiale 3.3. *Montessori*.

4. Esperienze dei continuatori dell'attivismo:

- Valenza pedagogica del lavoro e della socializzazione (Makarenko, Freinet)

MATERIALE:

Materiale 3.4. *Makarenko*.

Materiale 3.6. *Freinet*.

Video: Gianni Milano su Célestin Freinet. URL:

<https://www.youtube.com/watch?v=2A3GtvYbhEc>.

- L'esperienza della non direttività di Neill.

MATERIALE:

Materiale 3.5. *Neill*.

- Maritain e l'Umanesimo integrale.

MATERIALE:

Materiale 3.7. *Maritain*.

6. Oltre l'attivismo pedagogico. La concezione della vita psichica e dello sviluppo cognitivo: le implicazioni pedagogiche nella teoria di Piaget, Vygotskij, Bruner.

- Piaget

- o L'epistemologia genetica
- o I concetti portanti dell'intelligenza
- o Lo sviluppo dell'intelligenza: periodo senso-motorio; periodo preoperatorio; periodo operatorio.
- o Piaget e l'educazione: gradualità; esperienza diretta; l'apprendimento autonomo per scoperta; il gioco; attività logiche di ordine generale; attività didattiche di gruppo.
- o Il pensiero operatorio formale.
- o La mente dell'adolescente.

MATERIALE:

Materiale 3.8. *Jean Piaget*.

- Vygotskij

- o La zona di sviluppo prossimale e il compito dell'educatore.
- o Sviluppo intersichico e sviluppo intrapsichico.
- o Lo sviluppo del linguaggio: dalla comunicazione alla introspezione.

MATERIALE:

Materiale 3.9. *Lev Vygotskij*.

Materiale 3.10. Recensione a *La mente umana* di Lev Vygotskij.

- Bruner

- o *New Look on Perception*.
- o Il concetto di struttura e lo strutturalismo pedagogico.
- o Il curriculum a spirale e la predisposizione del curriculum.
- o Il ruolo dello *scaffolding*.
- o La dimensione sociale dell'apprendimento: la narrazione e il gioco.

MATERIALE:

Materiale 3.11. *Bruner*.

Materiale 3.12. *Jerome Bruner. Un'unità didattica*.

7. Gli sviluppi della scuola italiana (cenni):

La situazione preunitaria

Dalla legge Casati alla Riforma Gentile.

La legge Casati e i suoi effetti.

Le leggi Coppino, Orlando e Credaro (cenni).

- o Richiami alla riflessione pedagogica positivista in Italia (in parallelo al Modulo 2.3. di Filosofia: La civiltà industriale del Positivismo).

MATERIALE:

Materiale 2.3. *Il positivismo - caratteri generali* (parallelamente al corso di Filosofia).

La Riforma Gentile (inquadramento generale).

Dalla scuola d'élite alla scuola di massa:

- o La riflessione pedagogico-sociale e la critica alla scuola pubblica di Don Milani.

L'istanza democratica nella scuola e la svolta dell'inclusività [svolto con il Modulo 2].

MATERIALE:

Materiale 1.0. *La scuola italiana dal Risorgimento al XXI secolo.*

MODULO 2

Questioni contemporanee di pedagogia: Educazione e diritti

1. Educazione, diritti e cittadinanza

Educazione ai diritti umani; i diritti dei minori.

Educazione civica (cittadinanza-democrazia-legalità).

Educazione permanente.

DIDATTICA ORIENTATIVA (e Educazione civica): Laboratorio "Effetto Farfalla" sul discorso d'odio in collaborazione con la Carte di Roma e l'Osservatorio per la Comunicazione di Pavia.

2. Educazione, uguaglianza e accoglienza:

- L'educazione interculturale.

- La pedagogia inclusiva.

MODULO 3

Educazione e mass media (sviluppato in collegamento anche al modulo 3 di sociologia).

1. Media, tecnologie, educazione

2. Le nuove tecnologie nella scuola:

Interventi educativi e didattici.

SOCIOLOGIA

MODULO 1

La società di massa:

Caratteristiche della società di massa e interpretazioni dei processi di massificazione

- o Società primitive, complesse, di massa.
- o Origine e aspetti costitutivi della società di massa.
- o Alcune interpretazioni della società di massa: Le Bon, Tarde, Blumer, Ortega y Gasset, Marcuse, Riesman.
- o APPROFONDIMENTI (facoltativi):

Voce *Società di massa* in *Enciclopedia delle scienze sociali Treccani*.

URL:

http://www.treccani.it/enciclopedia/societa-di-massa_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/.

Andrea Mubi Brighenti, «La massa nella teoria sociologica classica e contemporanea», *Quaderni di Sociologia*, 46 | 2008, 197-201; URL: <https://journals.openedition.org/qds/892>.

Il processo di secolarizzazione.

MATERIALE:

Materiale 1.5. *La secolarizzazione, la dimensione religiosa e rituale.*

Materiale 1.6. Enzo Pace e Renzo Guolo, *Fondamentalismo* (da Enzo Pace e Renzo Guolo, *I fondamentalismi*, Laterza, Roma-Bari 199, pp. 3-11).

La dimensione politica e le forme di potere:

Caratteri dello Stato moderno; tratti salienti delle forme istituzionali

Stato democratico

Stato totalitario, Stato sociale

MATERIALE:

Materiale 1.2. *La dimensione politica. Il potere.*

Materiale 1.2.1. *La genealogia del concetto di sicurezza nell'analisi di Michel Foucault.* [Approfondimento facoltativo].

Materiale 1.3. *Lo Stato.*

Forme di partecipazione politica

MATERIALE:

Materiale 1.4. *Le forme della partecipazione politica.*

Scolarizzazione e nuove sfide per l'istruzione (in parallelo ai moduli 1 e 2 di Pedagogia)

Caratteri dei sistemi scolastici del mondo occidentale e funzioni sociali della scuola.

La scuola nel XX secolo

MODULO 2

La Salute come fatto sociale

1. La sociologia della salute
2. Il contesto socioculturale del Welfare State

MODULO 3

La comunicazione sociale

1. La comunicazione di massa
 - Evoluzione della tecnologia e nuovi mass-media: dalla stampa popolare al feuilleton; dal fumetto alla fotografia e al cinema.

MATERIALE:

Materiale 1.1. *I primi mass media.*

2. I processi di comunicazione e gli effetti persuasivi della comunicazione di massa, l'Industria culturale.

MATERIALE:

Materiale 1.1.1. *Industria culturale e società di massa.*

L'evoluzione della comunicazione: vecchie e nuovi media di Paolo Mancini, in *Enciclopedia Treccani on-line.* URL: http://www.treccani.it/enciclopedia/l-evoluzione-della-comunicazione-vecchi-e-nuovi-media_%28Atlante-Geopolitico%29/.

Intervista di Umberto Eco a Theodor W. Adorno. URL: <https://www.youtube.com/watch?v=e28A3bBoCS0>.

3. Globalizzazione e mass media.

MATERIALE:

Materiale 2.2. *Manuel Castells e l'avvento dell'età dell'informazionalismo.*

ANTROPOLOGIA

MODULO 1

La cultura e la dimensione religiosa e rituale:

1. Il sacro e la vita religiosa

MATERIALE:

Materiale 1.1. *Il sacro e la vita religiosa.*

2. Religioni, culture e società: tratti caratteristici delle più significative esperienze religiose

MATERIALE:

Materiale 1.5. *La secolarizzazione, la dimensione religiosa e rituale.*

Materiale 1.6. Enzo Pace e Renzo Guolo, *Fondamentalismo* (da Enzo Pace e Renzo Guolo, *I fondamentalismi*, Laterza, Roma-Bari 199, pp. 3-11).

MODULO 2

La globalizzazione

1. La globalizzazione a livello economico-politico e culturale:

presupposti, caratteristiche e prospettive attuali

opportunità e rischi

società multiculturale

MATERIALE:

Materiale 2.1. *I presupposti storici della globalizzazione.*

Materiale 2.2. *Manuel Castells e l'avvento dell'età dell'informazionalismo.*

Materiale 2.3. *La globalizzazione e i suoi caratteri portanti.*

Materiale 2.4. *Problemi della globalizzazione.*

Luciano Canfora, *Che cos'è la globalizzazione.* URL:
<https://www.youtube.com/watch?v=FYU7vD4dhgM>

Noam Chomsky, *I rischi della globalizzazione,* URL:
<https://www.youtube.com/watch?v=nUDp67cNbm0>

Joseph Stiglitz, *Gli effetti della globalizzazione,* URL:
<https://www.youtube.com/watch?v=nLlsKk8Wi0M>

Materiale 2.5. *La decrescita e la società liquida.*

Mauro Bonaiuti, *Il declino della società industriale e la risposta della decrescita,* TEDx Cuneo, URL: <https://www.youtube.com/watch?v=W40uQXGIRfg>

Intervista a Z. Bauman, URL:
<https://www.raiplay.it/video/2017/01/e-morto-Zygmunt-Bauman-il-filosofo-della-societa-liquida-Nel-2010-lintervista-a-Report-18f8b06c-f889-476d-ab8c-20ccd07551da.html>

2. L'uomo nello spazio globale:

- luoghi e non luoghi

Pavia, 15 maggio 2025

prof. Sergio A. Dagradi



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Lingua e cultura straniera: INGLESE

Classe 5 B Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

secondo la distinzione in:

1) Conoscenze

- repertorio linguistico generale;
- consolidamento ed ampliamento delle conoscenze grammaticali e lessicali (ampiezza del lessico, correttezza grammaticale);
- conoscenze di tipo storico e letterario nell'ambito della cultura dei paesi anglofoni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti pressoché da tutti.

2) Abilità

- saper padroneggiare fonologia e ortografia;
- comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti di tipo letterario con focalizzazione su quegli elementi che contribuiscono alla letterarietà del testo, sotto la guida dell'insegnante;
- contestualizzare il testo mediante agganci e collegamenti con il periodo storico e letterario, con l'autore, con altri testi;
- operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva pluridisciplinare, sviluppo tematico;
- scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio;
- capacità di argomentare (orale e scritta);
- flessibilità;
- capacità di coerenza e coesione;
- fluenza;
- public speaking.

_Gli obiettivi sono stati raggiunti pressoché da tutti.

3) Competenze

- miglioramento delle capacità di mobilitare e mettere in atto valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze critiche rilevanti al fine di rispondere in modo appropriato ed efficace alle richieste, alle sfide e alle opportunità che vengono presentate da diversi tipi di contesti (valori: dignità umana, diritti umani, diversità culturale, democrazia, giustizia, uguaglianza e legalità – atteggiamenti: apertura verso l'altro/a e le sue culture, rispetto, senso civico, responsabilità e tolleranza – abilità: abilità di apprendimento critiche e analitiche, ascolto e osservazione, empatia, flessibilità e adattabilità, cooperazione; conoscenza: della lingua e della comunicazione, di sé, conoscenza critica del mondo) .

Gli obiettivi sono stati raggiunti pressoché da tutti.

Pavia, 7/5/2025

prof.ssa Antonella Lodola

Relazione finale di Lingua e cultura straniera: INGLESE

Classe 5 B Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

Ripasso delle principali funzioni grammaticali soprattutto in preparazione all'attività di speaking, utilizzando le due ultime unità (9 e 10) del libro di testo di civiltà Performer B2 Updated.

Contesto storico letterario e selezione di biografie e testi letterari di autori dei seguenti periodi:

The early years of Queen Victoria's reign, p.234, 235
City life in Victorian Britain. Early Victorian city life, p.236
The Victorian frame of mind. The Victorian compromise, p.237
Victorian London, p.238,239

All about Charles Dickens, p.244, 245
All about Oliver Twist, p.246
Oliver Twist (extract): Oliver wants some more, p.247, 248
All about Hard Times, p.252, 253
Hard Times (extract): The definition of a horse, p.254, 255

The later years of Queen Victoria's reign. Politics and reforms in late Victorian Britain. The British Empire and the end of the Victorian Age. 'The white man's burden', p.284, 285
Late Victorian ideas. The decline of Victorian optimism, p.286

The late Victorian novel, p.291

All about Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, p.294, 295
The scientist and the diabolical monster, p.296, 297, 298

Aestheticism, p.304

All about Oscar Wilde, p.305
All about The Picture of Dorian Gray, p.306, 307
The Picture of Dorian Gray (extract): I would give my soul, p.308, 309, 310

All about Emily Dickinson, p.317
Emily Dickinson: I dwell in Possibility, p.318

The Edwardian Age. Edwardian Britain, p.324

Modern poetry, p.336

All about the War Poets. Different views on war, p.337

Rupert Brooke, p.338

Wilfred Owen, p.338

Rupert Brooke: The Soldier, p.339

Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est, p.340

All about Thomas Stearns Eliot and The Waste Land, p.347, 348

Thomas Stearns Eliot: The Fire Sermon (extract) (su LIM)

The Modern Novel, p.351

The interior monologue, p.352

All about James Joyce, p.365

All about Dubliners, paralysis, epiphany, p.366

James Joyce: Eveline, p.367, 368, 369, 370

All about Virginia Woolf, p.371

All about Mrs Dalloway, the tunnelling technique, moments of being, p.372, 373

Clarissa and Septimus (extract), p.374, 375, 376

All about Francis Scott Fitzgerald and The Great Gatsby, the decay of the American dream, p.378, 379

The dystopian novel, p.414

All about George Orwell, p.415

All about Nineteen Eighty-Four, the threat of totalitarianism, the preservation of memory, p.416, 417

Big Brother is watching you (extract), p.418, 419, 420

The absurd and anger in drama, p.455

All about Samuel Beckett and Waiting for Godot, p.456, 457

Nothing to be done (extract), p.458, 459

Contemporary literature, p.472, 473

All about Nadine Gordimer and A Soldier's Embrace, multiracial contradictions, apartheid, p.474, 475

A change of life (extract), p.476, 477.

Strumenti

Libri di testo con e-book:

Spiazzi, M. Tavella, M.Layton: 'Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age, Zanichelli

Materiale fornito dalla docente

M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, 'Performer B2 Updated Student's Book', Zanichelli

Pavia, 7/5/2025

prof.ssa Antonella Lodola



Ministero dell'istruzione e del Merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Scienze Naturali prof.ssa M. Alessandra Iannotta

Classe VB Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

indicare per ogni obiettivo presentato in sede di programmazione iniziale se è stato raggiunto e in quale misura, ovvero

- da tutti
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

secondo la distinzione in:

1) Conoscenze

- ✓ gli aspetti fondamentali della chimica del Carbonio
- ✓ gli aspetti salienti delle biomolecole, della sintesi del DNA, della sua regolazione e delle proteine
- ✓ catabolismo e anabolismo spiegati attraverso i processi di glicolisi e respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana
- ✓ le biotecnologie
- ✓ l'applicazione delle biotecnologie in ambito artistico-culturale
- ✓ fenomeni endogeni del pianeta terra

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

2) Abilità

- ✓ Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli
- ✓ Presentare in modo approfondito i risultati dell'analisi
- ✓ Utilizzare il formalismo proprio della disciplina

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

3) Competenze

- ✓ Descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale, anche legati alle trasformazioni chimiche, riconoscendo i concetti di sistema e di complessità

- ✓ Saper effettuare connessioni logiche, stabilire relazioni e risolvere problemi, applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- ✓ Classificare, formulare ipotesi e trarre conclusioni

Obiettivo raggiunto pressoché da tutti

Pavia, 09/05/2025

prof.ssa Maria Alessandra Iannotta

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

Modulo 1

CONCETTI BASILARI DELLA CHIMICA ORGANICA: CARATTERISTICHE DELL'ATOMO DI CARBONIO, LEGAMI, CATENE, GRUPPI FUNZIONALI E CLASSI DI COMPOSTI (argomenti svolti quest'anno a seguito del recupero, nell'anno precedente di parte del programma di chimica relativo al terzo anno liceale.)

Modulo 2

MACROMOLECOLE BIOLOGICHE: CARBOIDRATI, LIPIDI E PROTEINE
CATABOLISMO E ANABOLISMO: GLICOLISI E RESPIRAZIONE CELLULARE, FERMENTAZIONE E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA (argomenti svolti e messi in relazione al ciclo del Carbonio e all'opera di Primo Levi dal titolo "il sistema periodico")

Modulo 3 (elenco contenuti maggiormente dettagliato rispetto alla programmazione iniziale)

GLI ACIDI NUCLEICI: STRUTTURA E FUNZIONE, STRUTTURA DEI CROMOSOMI, REGOLAZIONE GENICA NEI PROCARIOTI ED ESPRESSIONE GENICA NEGLI EUCARIOTI
LE CARATTERISTICHE DEI BATTERI E DEI VIRUS E PROCESSI DI CONIUGAZIONE, TRASFORMAZIONE E TRASDUZIONE
DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE: TECNICHE E LORO APPLICAZIONI, CON FOCUS SUL PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE (uso dei microrganismi nei processi di restauro delle opere artistiche)

Modulo 4 (elenco contenuti maggiormente dettagliato rispetto alla programmazione iniziale)

CENNI AI FENOMENI ENDOGENI DEL PIANETA TERRA. LA DERIVA DEI CONTINENTI. PLACCHE CONVERGENTI E DIVERGENTI. TERREMOTI E VULCANI. Approfondimento con l'intervento del prof. Maino del dipartimento di Geologia

Pavia, 09/05/2024

prof. Maria Alessandra Iannotta



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Caroli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di STORIA DELL'ARTE – ZAIRA FARAVELLI

Classe 5B Indirizzo SCIENZE UMANE a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

1) Conoscenze

- a) Conoscere i contenuti essenziali delle opere e degli artisti del periodo compreso tra arte del Neoclassicismo e arte del Secondo Dopoguerra. Obiettivo raggiunto pressoché da tutti.
- b) Conoscere la terminologia specifica. Obiettivo raggiunto pressoché da tutti.

2) Abilità

- a) Saper esporre i contenuti appresi specificando le caratteristiche stilistiche dei vari periodi artistici. Obiettivo raggiunto pressoché da tutti.
- b) Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica. Obiettivo raggiunto pressoché da tutti.
- c) Saper rapportare un periodo artistico e i relativi prodotti al contesto storico-culturale, anche esprimendo giudizi critici. Obiettivo raggiunto pressoché da tutti.

3) Competenze

- a) Saper utilizzare correttamente le conoscenze, la terminologia disciplinare e gli strumenti specifici per una "lettura" guidata dell'opera d'arte. Obiettivo raggiunto da alcuni.
- b) Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Obiettivo raggiunto da alcuni.

Pavia, 9 maggio 2025

prof. Zaira Faravelli

Relazione finale di STORIA DELL'ARTE – ZAIRA FARAVELLI

Classe 5B

Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

Caratteri stilistici e storici e analisi delle opere più significative del Neoclassicismo.

- **Antonio Canova.** "Amore e Psiche giacenti".
- **Jacques-Louis David.** "Il Giuramento degli Orazi". "La morte di Marat".
- **Jean-Auguste-Dominique Ingres.** "La grande odalisca".
- **Giuseppe Piermarini.** Il "Teatro alla Scala" di Milano.

Caratteri stilistici e analisi delle opere più significative dei movimenti e delle espressioni artistiche che hanno caratterizzato l'Ottocento.

➤ Romanticismo

- **Francisco Goya.** I "Capricci". "3 maggio 1808: fucilazioni (alla montagna del principe Pio)"
- **William Turner.** "Tempesta di neve".
- **John Constable.** "Il mulino di Flatford".
- **Theodore Gericault.** "La zattera della Medusa".
- **Eugene Delacroix.** "La Libertà che guida il popolo".
- **Francesco Hayez.** "Il bacio".

➤ Realismo

- **Francisco Goya.** I "Capricci". "3 maggio 1808: fucilazioni (alla montagna del principe Pio)"
- **Gustave Courbet.** "Un funerale a Ornans". "L'atelier dell'artista". "Gli spaccapietre".
- **Jean-Francois Millet.** "L'Angelus". "Le spigolatrici".

➤ I Macchiaioli

- **Giovanni Fattori.** "In vedetta. (Il muro bianco)". "La rotonda di Palmieri".
- **Silvestro Lega.** "Il pergolato"

➤ Impressionismo

- **Edouard Manet.** "La colazione sull'erba". "Olympia".
- **Claude Monet.** "Impressione, levar del sole". Le serie. Le ninfee.
- **Pierre-Auguste Renoir.** "La colazione dei canottieri a Bougival". "Ballo al Moulin de la Galette".
- **Edgar Degas.** "L'assenzio". "La lezione di danza".
- **Berthe Morisot.** "La culla".

➤ Postimpressionismo.

- **L'architettura del ferro. Gustave Eiffel.** "La Tour Eiffel".
- **Paul Cezanne.** "I giocatori di carte". Le nature morte e le serie (Bagnanti e Mont Saint Victoire).
- **Georges Seurat e il Neoimpressionismo.** "Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte".

- **Vincent Van Gogh.** "I mangiatori di patate". "Caffè di notte". "Camera da letto". "Campo di grano con volo di corvi".
- **Paul Gauguin.** "La visione dopo il sermone". "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".
- Il Simbolismo.
 - **James Ensor,** "Entrata di Cristo a Bruxelles".
- Il Divisionismo italiano.
 - Segantini, Previati. **Giuseppe Pellizza da Volpedo.** "Il Quarto stato".
- Secessioni e Art Nouveau.
 - **Gustav Klimt.** "Giuditta I". "Il bacio".
 - **Edvard Much.** "Sera sulla via Karl Johan". "L'urlo".
 - **Antoni Gaudì.** "La Sagrada Familia".

Caratteri stilistici, storici, artistici, architettonici e analisi delle opere più significative dei movimenti che hanno caratterizzato il Novecento.

- Le Avanguardie storiche.
 - **Espressionismo tedesco.** Il "Die Brücke": **Ernst Ludwig Kirchner.** "Autoritratto da soldato". Il "Der Blaue Reiter".
 - **Espressionismo austriaco.** **Egon Schiele.** "L'abbraccio"
 - **Espressionismo in Francia.** I "Fauves". **Henry Matisse.** "Gioia di vivere". **André Derain.** "L'Estaque".
 - **Juan Pablo Picasso e il Cubismo.** "Les demoiselles d'Avignon". "Guernica". Georges Braque.
 - **Futurismo.** Giacomo Balla. **Umberto Boccioni.** "La città che sale". "Forme uniche nella continuità dello spazio".
 - **Astrattismo.** **Vasilij Kandinskij.** "Composizione VIII". Paul Klee e Piet Mondrian.
 - **Dadaismo.** **Marcel Duchamp.** "Fontana". Man Ray.
- Il ritorno all'ordine.
 - **Metafisica.** **Giorgio De Chirico.** "Enigma di un pomeriggio di autunno". "Le Muse inquietanti". Carlo Carrà.
 - **Surrealismo.** René Magritte. **Salvador Dalì.** "La persistenza della memoria". Joan Mirò.
- L'arte moderna
 - **Movimento Moderno.** **Walter Gropius.** "L'edificio del Bauhaus a Weimar". Ludwig Mies Van der Rohe. **Le Corbusier.** "Ville Savoye". **Frank Lloyd Wright.** "Casa Kaufmann" (sulla cascata). Arte e architettura durante i regimi, accenni. La fotografia di guerra.
- Accenni all'arte nel Secondo Dopoguerra.
 - **Nuovo Astrattismo. Informale in Europa. New Dada e il Nouveau Réalisme. Pop Art.**

Relativamente agli argomenti di educazione civica sono stati trattati i seguenti concetti:

- I luoghi della conservazione delle opere d'arte e dei beni culturali: i musei.
- Il Biorestauro, il restauro di opere con l'uso di batteri e altri microorganismi, con approfondimenti in lavori di gruppo.

Pavia, 9 maggio 2025

prof. Zaira Faravelli




Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Scienze Motorie e sportive - Caligiuri Francesco

Classe 5 BSU

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

La figura della donna nella storia dello sport

La figura della donna dalle Olimpiadi antiche alle Olimpiadi moderne, fino ai giorni nostri

Panoramica attuale: la condizione della donna nei vari stati

Diritti, leggi e tutele, Agenda 2030

Uomini e donne: come le differenze biologiche incidono sullo sport

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti
- pressoché da tutti X
- solo da alcuni

secondo la distinzione in:

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative al ruolo delle donne nei diversi contesti storici e culturali, con particolare attenzione ai processi di emancipazione, alle disuguaglianze di genere e alla partecipazione femminile nello sport. Conoscono figure femminili significative nella storia e nello sport a livello nazionale e internazionale, nonché le differenze di trattamento delle donne nei vari paesi del mondo.

2) Abilità

Sono in grado di analizzare fonti storiche, articoli, dati statistici e testimonianze, mettendo in relazione eventi storici e contesti geografici. Sanno descrivere e confrontare il ruolo delle donne in epoche e culture diverse, interpretare criticamente situazioni di disparità, e rielaborare contenuti attraverso testi scritti, presentazioni orali

o multimediali. Sanno riconoscere stereotipi e pregiudizi legati al genere, anche in ambito sportivo.

3) Competenze

Dimostrano consapevolezza del valore dell'uguaglianza di genere e dell'importanza della partecipazione attiva delle donne nella società. Sono capaci di riflettere sui diritti umani, sul rispetto delle differenze e sull'inclusione. Utilizzano le conoscenze acquisite per maturare un atteggiamento critico e responsabile nei confronti delle discriminazioni di genere, sia nella vita quotidiana che nello sport, sviluppando empatia, rispetto e cittadinanza attiva.

CLIL: Joseph Pilates, life and method

Principi posturali e generali

Principali esercizi

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti X
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative alla figura di Joseph Pilates, ideatore del metodo omonimo, comprendendone i principi fondamentali (controllo, concentrazione, respirazione, precisione, fluidità, centralizzazione). Conoscono l'origine storica del metodo, il contesto in cui si è sviluppato e il suo impatto sulla cultura del benessere e della prevenzione nel movimento.

2) Abilità

Sono in grado di eseguire correttamente esercizi base del metodo Pilates, rispettando la postura, la respirazione e il controllo del corpo. Sanno spiegare in modo essenziale i benefici dell'allenamento Pilates sul corpo e sulla mente. Dimostrano capacità di osservazione e autovalutazione durante la pratica motoria, migliorando progressivamente la coordinazione, la mobilità articolare e la consapevolezza corporea.

3) Competenze

Dimostrano di saper utilizzare il metodo Pilates come strumento per migliorare il proprio benessere psicofisico, sviluppando autonomia e responsabilità nell'attività motoria. Riconosce l'importanza della cura del corpo attraverso la pratica regolare, del rispetto dei propri limiti e del valore educativo dell'equilibrio tra corpo e mente. Sono capaci di collaborare in modo positivo con i compagni, favorendo un clima di rispetto e concentrazione.

Attività motoria da parte dei bambini

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti X
- pressoché da tutti
- solo da alcuni

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica per la salute e lo sviluppo dei bambini, comprendendo l'importanza del movimento per il benessere fisico e psicologico. Conosce le principali capacità motorie (coordinazione, equilibrio, forza, resistenza) e le modalità di sviluppo attraverso giochi, sport e attività ludiche. Sono consapevole del rapporto tra alimentazione equilibrata, attività fisica e prevenzione di patologie come obesità e diabete. Inoltre, riconoscono l'importanza di stili di vita attivi fin dall'infanzia per una crescita sana e armoniosa.

2) Abilità

Sono in grado di eseguire correttamente esercizi motori di base, come corsa, salto, lancio, utilizzando schemi motori combinati in situazioni dinamiche. Sanno applicare le regole di sicurezza durante le attività fisiche e sportive, sia in ambienti scolastici che extrascolastici. Dimostrano capacità di lavorare in gruppo, rispettando i turni e collaborando con i compagni. Sono capaci di adattare il movimento in base alle proprie esigenze e ai contesti, utilizzando il linguaggio motorio per comunicare emozioni e stati d'animo. Inoltre, sanno riconoscere e rispettare le regole dei giochi e degli sport praticati, accettando la sconfitta con equilibrio e vivendo la vittoria con rispetto verso gli altri.

3) Competenze

Gli alunni hanno sviluppato competenze trasversali che gli permettono di affrontare situazioni motorie complesse con autonomia e responsabilità. Sono in grado di riflettere sul proprio corpo e sulle sue potenzialità, utilizzando l'attività fisica come strumento di espressione e comunicazione. Hanno acquisito consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita attivo e salutare, integrando l'attività fisica nella propria routine quotidiana. Dimostrano spirito di iniziativa e capacità di problem solving in contesti motori, applicando i principi del fair play e della cooperazione. Inoltre, sono in grado di valutare criticamente le proprie esperienze motorie e sportive, utilizzando le competenze acquisite per migliorare le proprie prestazioni e il proprio benessere complessivo.

Gli aspetti psicologici connessi all'attività fisica

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti
- pressoché da tutti X
- solo da alcuni

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze di base sull'influenza positiva dell'attività fisica sul benessere psicologico. Conosce i principali effetti dell'esercizio fisico su emozioni, umore, autostima e gestione dello stress. Ha familiarità con concetti come endorfine, motivazione, resilienza, ansia da prestazione e dinamiche di gruppo. Sono consapevoli del legame tra attività fisica regolare e salute mentale, e dell'importanza del movimento per lo sviluppo armonico dell'individuo, in particolare durante l'adolescenza.

2) Abilità

Sono in grado di riconoscere in sé e negli altri gli effetti benefici dell'attività fisica a livello emotivo e relazionale. Dimostrano la capacità di gestire le emozioni in contesti sportivi e di gruppo, affrontando sfide, errori e successi con equilibrio. Sanno partecipare a situazioni motorie con spirito di collaborazione, adattamento e rispetto delle regole. Sono capaci di analizzare semplici situazioni legate al disagio o al benessere psicologico, individuando comportamenti corretti da adottare in ambito scolastico e sportivo.

3) Competenze

Gli alunni hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni, utilizzando l'attività fisica come strumento di autoregolazione e benessere personale. Dimostrano capacità di affrontare in modo costruttivo le dinamiche di gruppo, promuovendo l'inclusione, il rispetto e il sostegno reciproco. Sono in grado di riflettere sull'importanza dell'equilibrio tra mente e corpo e di adottare stili di vita che favoriscano la salute psicofisica, anche al di fuori del contesto scolastico.

Le olimpiadi di Berlino del 1936

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti
- pressoché da tutti X
- solo da alcuni

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative al contesto storico-politico delle Olimpiadi di Berlino del 1936, comprendendo come lo sport fu utilizzato dal regime nazista come strumento di propaganda. Conoscono le principali innovazioni introdotte in quell'edizione (prima trasmissione televisiva, fiaccola olimpica), e le figure simboliche.

2) Abilità

Sono in grado di analizzare criticamente eventi sportivi inserendoli nel contesto storico di riferimento. Sanno confrontare l'ideale olimpico con il suo uso distorto in regimi totalitari. Sono capaci di ricostruire e raccontare i fatti principali delle Olimpiadi del 1936, mettendo in evidenza il contrasto tra valori sportivi (lealtà, uguaglianza, inclusione) e strumentalizzazione politica. Sanno utilizzare fonti storiche, documentari e testimonianze per produrre brevi testi, presentazioni o esposizioni orali.

3) Competenze

Dimostrano di aver sviluppato una visione critica e consapevole del rapporto tra sport, storia e società. Sono in grado di riflettere sul valore dello sport come strumento di integrazione, rispetto e superamento delle discriminazioni. Comprendono l'importanza di mantenere i valori etici nello sport, anche in contesti sociali e politici complessi. Utilizzano le conoscenze acquisite per maturare atteggiamenti responsabili, rispettosi della diversità e coerenti con i principi dell'educazione civica e dello sport sano.

La storia del doping

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti
- pressoché da tutti X
- solo da alcuni

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative al fenomeno del doping, comprendendone la definizione, le principali sostanze utilizzate (stimolanti, anabolizzanti, ormoni, ecc.) e i loro effetti sul corpo umano. Conoscono le implicazioni etiche, sanitarie e regolamentari legate all'uso di sostanze dopanti, nonché il ruolo delle agenzie antidoping (es. WADA) e delle normative vigenti in ambito sportivo.

2) Abilità

Sono in grado di riconoscere i rischi legati al doping per la salute fisica e mentale dell'atleta. Sanno argomentare in modo critico sull'uso illecito di sostanze nello sport, confrontando comportamenti corretti e scorretti. Sono capaci di analizzare casi reali o simulati, distinguendo tra miglioramento lecito della prestazione e violazione dei principi sportivi. Sanno produrre brevi testi, presentazioni o esposizioni orali per sensibilizzare i coetanei sul tema.

3) Competenze

Hanno sviluppato la capacità di riflettere in modo consapevole sui valori dell'etica sportiva, dell'impegno personale e del rispetto delle regole. Dimostrano un atteggiamento critico verso comportamenti scorretti e pericolosi per sé e per gli altri. Sono in grado di adottare uno stile di vita sano, rifiutando scorciatoie dannose e scegliendo il miglioramento personale attraverso l'allenamento costante, l'alimentazione equilibrata e la lealtà sportiva. Utilizzano le conoscenze acquisite per promuovere la cultura della legalità e del fair play.

La pallavolo

Gli obiettivi sono stati raggiunti:

- da tutti
- pressoché da tutti X
- solo da alcuni

1) Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito conoscenze teoriche e pratiche fondamentali relative al gioco della pallavolo: regolamento di base, ruoli dei giocatori, schema del campo, rotazioni, principali tecniche (palleggio, bagher, battuta, schiacciata) e principi del gioco di squadra. Conoscono l'importanza dell'organizzazione tattica e delle regole di fair play nello sport di squadra.

2) Abilità

Sono in grado di eseguire correttamente i gesti tecnici fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, battuta dal basso o dall'alto) in situazioni di gioco controllato. Dimostrano capacità di collaborazione e comunicazione con i compagni di squadra, rispetto delle regole e dei ruoli. Sono capaci di prendere decisioni rapide in situazione di gioco, adattandosi alle dinamiche del campo.

3) Competenze

Hanno sviluppato competenze motorie, relazionali e cognitive applicabili al gioco della pallavolo e, più in generale, agli sport di squadra. Dimostrano autonomia, responsabilità e spirito di cooperazione durante le attività, rispettando le regole, gli avversari e le decisioni arbitrali. È in grado di riconoscere il valore educativo dello sport di squadra come strumento per sviluppare rispetto reciproco, inclusione, gestione dell'emozione e senso di appartenenza.

Pavia,
9/05/2025

prof.
Caligiuri Francesco

Relazione finale di Scienze Motorie - Caligiuri Francesco

Classe 5 BSU Indirizzo Scienze Umane a.s. 2024/2025

Parte Seconda

Contenuti

indicare dettagliatamente gli argomenti svolti, precisando eventualmente i motivi per cui il programma ha subito modifiche rispetto a quanto indicato nella programmazione iniziale.

La figura della donna nella storia dello sport

La figura della donna dalle Olimpiadi antiche alle Olimpiadi moderne, fino ai giorni nostri

Panoramica attuale: la condizione della donna nei vari stati

Diritti, leggi e tutele, Agenda 2030

Uomini e donne: come le differenze biologiche incidono sullo sport

CLIL: Joseph Pilates, life and method

Principi posturali e generali

Principali esercizi

Attività motoria da parte dei bambini

Gli aspetti psicologici connessi all'attività fisica

Le olimpiadi di Berlino del 1936

La storia del doping

La pallavolo (le regole, i fondamentali, il gioco)

Pavia,

9/05/2025

prof.

Caligiuri Francesco



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Religione cattolica. Prof. Balzaretti Massimo

Classe 5^A B Liceo delle Scienze Umane a.s. 2024-2025

Parte Prima

Obiettivi disciplinari

1) **Conoscenze:**

Acquisizione dei concetti di MORALE e di ETICA, della loro differenza e del reciproco rapporto. Acquisizione della differenza tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA alla luce del dibattito odierno. Acquisizione del concetto di BIOETICA con puntuali riferimenti ad alcune tematiche di più stretta attualità. Acquisizione delle linee di fondo della DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA e del Magistero attuale in materia di lavoro e società. Studio del rapporto tra la Chiesa ed il mondo contemporaneo nella sua complessità storica, sociale e culturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI.

2) **Abilità:**

Saper usare e comprendere un testo (libro in adozione, appunti del docente, fotocopie, Bibbia, Documenti del Magistero) in modo più autonomo. Saper sviluppare una sufficiente capacità di giudizio critico in ordine alle tematiche affrontate e discusse in classe. Saper definire i concetti di: MORALE, ETICA, BIOETICA, DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. Saper distinguere tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA. Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dell'esistenza e con altri sistemi di significato. Saper individuare le criticità ed i rischi legati al progresso tecnico-scientifico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI.

3) **Competenze:**

Arrivare ad elaborare in modo sempre più autonomo e personale quanto appreso in classe. Arrivare a maturare una sufficiente consapevolezza in ordine alla necessità di un agire etico da parte dell'uomo e a sviluppare un proprio progetto di vita. Arrivare a comprendere e rispettare le diverse possibili opzioni in materia di fede e di etica nell'attuale contesto culturale. Arrivare ad esprimere una cultura della solidarietà per la promozione e la liberazione della persona umana. Arrivare a cogliere l'incidenza del Cristianesimo nella storia e cultura contemporanea.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA TUTTI GLI STUDENTI.



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

M/Progr.Did.Individ. e relaz. finale



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email:pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Relazione finale di Religione cattolica. Prof. Balzaretti Massimo

Classe 5^A B Liceo delle Scienze Umane. a.s. 2024-2025

Parte Seconda **Contenuti**

MODULO I: Linee di antropologia religiosa cristiana. Definizione di “antropologia religiosa” e di “antropologia religiosa cristiana”. Le principali dimensioni costitutive della “persona” e la concezione dell’essere umano secondo il Cristianesimo, alla luce del testo biblico: l’uomo come creatura di Dio, suo collaboratore, interlocutore privilegiato e destinatario della sua rivelazione.

MODULO II: Introduzione alla questione etica. IL SISTEMA ETICO: i valori e le norme. La gerarchia dei valori: esemplificazione e condivisione. Le varie tipologie di norme. I concetti di MORALE e di ETICA: etimologia, definizione, rapporto tra i due termini e rispettivo ambito di applicazione. La differenza tra ETICA RELIGIOSA ed ETICA LAICA: definizione ed esempi. La possibile individuazione di valori etici comuni a credenti e non credenti e a credenti di varie fedi: esemplificazioni.

MODULO III: L’Etica religiosa cristiana. Il fondamento dell’etica religiosa cristiana. L’amore cristianamente inteso (agàpe/caritas). L’esempio di vita di Gesù Cristo come centro dell’impegno e dell’agire etico del credente cristiano.

MODULO IV: La libertà dell’uomo e la sua responsabilità. Definizione di LIBERTA’. I limiti ed i condizionamenti alla libertà umana ed il modo corretto di intenderla. Il dovere di rispettare le norme giuridiche, etiche, sociali e religiose. La Coscienza in senso etico e psicologico. Libero arbitrio e responsabilità personale.

MODULO V: Introduzione alla Bioetica. Nascita della disciplina, suo particolare statuto, contenuti concreti, soggetti professionalmente coinvolti. I due orientamenti presenti nel dibattito bioetico attuale. Esemplicazioni e considerazioni critiche su alcune tematiche. I principi della Bioetica cristiana.

MODULO VI: Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa. Definizione, origini storiche, linee di fondo e principi ispiratori del Magistero sociale cattolico, cenni agli interventi magisteriali più significativi.

MODULO VII: Aspetti essenziali della storia della Chiesa nel XX secolo. Panoramica da Pio IX a papa Francesco con richiami essenziali al programma di Storia.

Pavia, 27/04/25

Prof. Balzaretti Massimo

M/Progr.Did.Individ. e relaz.finale



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro



azioni: individuali e commentali.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
 Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
 C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
 Tel. 0382 24794
 email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Griglia tip. A

Commissione _____ **Classe** _____ **Candidato** _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	3	Il testo risulta disorganico	___/10
		4	Il testo rivela una fragile ideaione senza ulteriore pianificazione.	
		5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e a tratti scorretto.	
		6	Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale	
		7	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo ordinato	
		8	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo articolato	
		9	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben organizzato.	
		10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, ben organizzato e originale	
Indicatore 2	Coesione e coerenza testuale	3	Il testo non è coerente né coeso	___/10
		4	Frequenti errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
		5	Alcuni errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
		6	Imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi, articolazione dei periodi sufficientemente corretta	
		7	Periodi costruiti in modo ordinato e coerente	
		8	Periodi articolati in modo elaborato e coerente	
		9	Periodi articolati in modo efficace e coerente	
		10	Periodi articolati in modo efficace e coerente e originale	
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale	3	Lessico del tutto inappropriato	___/10
		4	Lessico inappropriato, povero e ripetitivo.	
		5	Lessico non sempre appropriato, a tratti ripetitivo	
		6	Lessico generico e a tratti ripetitivo	
		7	Lessico generico ma corretto.	
		8	Lessico appropriato e pertinente	
		9	Lessico specifico, vario ed efficace.	
		10	Lessico specifico, vario, sempre pertinente, ricercato.	
Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3	Gravi errori ortografici, morfosintattici e nell'uso della punteggiatura.	___/10
		4	Frequenti errori ortografici e/o morfosintattici e/o nell'uso della punteggiatura.	
		5	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con diversi errori.	
		6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura nel complesso corrette con pochi errori non gravi	
		7	Ortografia, morfologia, punteggiatura e sintassi corrette con lievi imprecisioni.	
		8	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e sintassi articolata con trascurabili imprecisioni	
		9	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette; sintassi ben articolata.	
		10	Ortografia, morfologia, punteggiatura corrette; sintassi efficacemente articolata	
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	Conoscenze lacunose e imprecise dell'argomento.	___/10
		4	Conoscenze limitate e scarsi riferimenti culturali.	
		5	Conoscenze generiche; riferimenti culturali limitati.	
		6	Conoscenze basilari; riferimenti culturali essenziali	
		7	Conoscenze abbastanza ampie; riferimenti culturali poco approfonditi	
		8	Conoscenze ampie; riferimenti culturali pertinenti e precisi.	
		9	Conoscenze ampie e articolate; riferimenti culturali significativi.	
		10	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti culturali elaborati e significativi.	
Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici e valutazioni personali.	___/10
		4	L'elaborato formula poche e confuse valutazioni personali.	
		5	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta semplici valutazioni personali.	
		6	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta valutazioni personali pertinenti.	
		7	L'elaborato presenta giudizi critici semplici e valutazioni personali pertinenti.	
		8	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	
		9	L'elaborato presenta giudizi critici complessi ed valutazioni personali articolate.	
		10	L'elaborato presenta giudizi critici complessi e valutazioni personali significative.	

PRIMA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A				
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	3	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	___/10
		4	Minimo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
		5	Quasi sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
		6	Sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
		7	Quasi completo rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
		8	Pieno rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
		9	Pieno e consapevole rispetto dei vincoli posti dalla consegna.	
	10	Pieno, consapevole e pertinente rispetto dei vincoli posti dalla consegna.		
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3	Comprensione confusa del testo proposto.	___/10
		4	Comprensione parziale e mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	
		5	Comprensione nel complesso accettabile del testo proposto con varie scorrettezze.	
		6	Comprensione globale del testo proposto con alcune scorrettezze.	
		7	Comprensione nel complesso efficace dei principali snodi tematici e stilistici	
		8	Comprensione complessiva corretta nei vari snodi tematici e stilistici.	
		9	Comprensione completa ed efficace del testo con lievi mancanze o imprecisioni	
	10	Comprensione approfondita ed efficace del testo in tutti gli snodi tematici e stilistici		
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	3	Errata analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.	___/10
		4	Errata o gravemente incompleta analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.	
		5	Essenziale analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.	
		6	Sufficiente analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.	
		7	Adeguate analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica con varie imprecisioni.	
		8	Adeguate analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica con alcune imprecisioni.	
		9	Puntuale e corretta analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.	
	10	Completa e approfondita analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica.		

E l e m e n t o d a v a l u t a r e 4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	La consegna è svolta in modo molto limitato.	___/10
		4	La consegna è svolta in modo lacunoso	
		5	La consegna è svolta in modo essenziale con scarse considerazioni personali	
		6	La consegna è svolta in modo essenziale con alcune considerazioni personali.	
		7	La consegna è svolta in modo completo con alcune considerazioni personali.	
		8	La consegna è svolta in modo completo con varie considerazioni personali.	
		9	La consegna è svolta in modo completo con considerazioni personali significative.	
	10	La consegna è svolta in modo ricco e approfondito con considerazioni personali significative.		
Punteggio seconda parte				___/40
Punteggio prima parte				___/60
Punteggio totale				___/100

Il punteggio è convertito in ventesimi secondo la tabella di conversione elaborata dal Dipartimento di Lettere e qui allegata

Valutazione a maggioranza all'unanimità / 20

Pavia, li _____

I commissari _____

Il presidente _____



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

Griglia Tip. B

Commissione _____ Classe _____ Candidato _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI			
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	3	Il testo risulta disorganico	___/10			
		4	Il testo rivela una fragile ideazione senza ulteriore pianificazione.				
		5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e a tratti scorretto.				
		6	Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale				
		7	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo ordinato				
		8	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo articolato				
		9	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben organizzato.				
		10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, ben organizzato e originale				
		Indicatore 2	Coesione e coerenza testuale		3	Il testo non è coerente né coeso	___/10
					4	Frequenti errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
5	Alcuni errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica						
6	Imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi, articolazione dei periodi sufficientemente corretta						
7	Periodi costruiti in modo ordinato e coerente						
8	Periodi articolati in modo elaborato e coerente						
9	Periodi articolati in modo efficace e coerente						
10	Periodi articolati in modo efficace e coerente e originale						
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale			3	Lessico del tutto inappropriato	___/10	
				4	Lessico inappropriato, povero e ripetitivo.		
		5	Lessico non sempre appropriato, a tratti ripetitivo				
		6	Lessico generico e a tratti ripetitivo				
		7	Lessico generico ma corretto.				
		8	Lessico appropriato e pertinente				
		9	Lessico specifico, vario ed efficace.				
		10	Lessico specifico, vario, sempre pertinente, ricercato.				
		Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3	Gravi errori ortografici, morfosintattici e nell'uso della punteggiatura.		___/10
				4	Frequenti errori ortografici e/o morfosintattici e/o nell'uso della punteggiatura.		
5	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con diversi errori.						
6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura nel complesso corrette con pochi errori non gravi						
7	Ortografia, morfologia, punteggiatura e sintassi corrette con lievi imprecisioni.						
8	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e sintassi articolata con trascurabili imprecisioni						
9	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette; sintassi ben articolata.						
10	Ortografia, morfologia, punteggiatura corrette; sintassi efficacemente articolata						
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			3	Conoscenze lacunose e imprecise dell'argomento.	___/10	
				4	Conoscenze limitate e scarsi riferimenti culturali.		
		5	Conoscenze generiche; riferimenti culturali limitati.				
		6	Conoscenze basilari; riferimenti culturali essenziali				
		7	Conoscenze abbastanza ampie; riferimenti culturali poco approfonditi				
		8	Conoscenze ampie; riferimenti culturali pertinenti e precisi.				
		9	Conoscenze ampie e articolate; riferimenti culturali significativi.				
		10	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti culturali elaborati e significativi.				
		Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici e valutazioni personali.		___/10
				4	L'elaborato formula poche e confuse valutazioni personali.		
5	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta semplici valutazioni personali.						
6	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta valutazioni personali pertinenti.						
7	L'elaborato presenta giudizi critici semplici e valutazioni personali pertinenti.						
8	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali efficaci.						
9	L'elaborato presenta giudizi critici complessi ed valutazioni personali articolate.						

	10	L'elaborato presenta giudizi critici complessi e valutazioni personali significative.	
			punteggio prima parte ___/60

PRIMA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

E l e m e n t o d a v a l u t a r e 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	Mancata individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	___/15
		9	Lacunosa individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
		10	Individuazione solo di alcune tesi e argomentazioni presenti nel testo.	
		11	Complessiva individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
		12	Corretta individuazione delle tesi e delle principali argomentazioni presenti nel testo.	
		13	Efficace individuazione delle tesi e delle principali argomentazioni presenti nel testo.	
		14	Efficace e completa individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
		15	Efficace, completa e dettagliata individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	8	Percorso argomentativo confuso e connettivi non pertinenti.	___/15
		9	Percorso argomentativo poco chiaro, pressoché privo di connettivi pertinenti.	
		10	Percorso argomentativo abbastanza chiaro, con connettivi non sempre pertinenti.	
		11	Percorso argomentativo non sempre chiaro, con semplici connettivi.	
		12	Percorso argomentativo abbastanza organico, con connettivi semplici ma corretti	
		13	Percorso argomentativo organico, con connettivi adeguati.	
		14	Percorso argomentativo organico ed efficace, con connettivi adeguati e pertinenti.	
		15	Percorso argomentativo organico, efficace e articolato, con connettivi adeguati e pertinenti.	
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3	Riferimenti culturali, se presenti, non corretti.	___/10
		4	Riferimenti culturali non corretti e/o poco congrui.	
		5	Riferimenti culturali essenziali e abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		6	Riferimenti culturali essenziali e non sempre corretti, ma abbastanza congrui.	
		7	Riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		8	Riferimenti culturali corretti ed nel complesso pertinenti	
		9	Riferimenti culturali corretti e congrui con lievi imprecisioni.	
		10	Riferimenti culturali corretti, pertinenti e ben contestualizzati.	

Punteggio seconda parte	___/40
Punteggio prima parte	___/60
Punteggio totale	___/100

Il punteggio è convertito in ventesimi secondo la tabella di conversione elaborata dal Dipartimento di Lettere e qui allegata

Valutazione a maggioranza all'unanimità / 20

Pavia, li _____

I commissari _____

Il presidente _____



Griglia Tip. C

Commissione _____ Classe _____ Candidato _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI			
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	3	Il testo risulta disorganico	___/10			
		4	Il testo rivela una fragile ideaione senza ulteriore pianificazione.				
		5	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico e a tratti scorretto.				
		6	Il testo è ideato e pianificato in modo essenziale				
		7	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo ordinato				
		8	Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo articolato				
		9	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e ben organizzato.				
		10	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, ben organizzato e originale				
		Indicatore 2	Coesione e coerenza testuale		3	Il testo non è coerente né coeso	___/10
					4	Frequenti errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica	
5	Alcuni errori nell'utilizzo dei connettivi, nella articolazione dei periodi e/o nella coerenza logica						
6	Imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi, articolazione dei periodi sufficientemente corretta						
7	Periodi costruiti in modo ordinato e coerente						
8	Periodi articolati in modo elaborato e coerente						
9	Periodi articolati in modo efficace e coerente						
10	Periodi articolati in modo efficace e coerente e originale						
Indicatore 3	Ricchezza e padronanza lessicale			3	Lessico del tutto inappropriato	___/10	
				4	Lessico inappropriato, povero e ripetitivo.		
		5	Lessico non sempre appropriato, a tratti ripetitivo				
		6	Lessico generico e a tratti ripetitivo				
		7	Lessico generico ma corretto.				
		8	Lessico appropriato e pertinente				
		9	Lessico specifico, vario ed efficace.				
		10	Lessico specifico, vario, sempre pertinente, ricercato.				
		Indicatore 4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3	Gravi errori ortografici, morfosintattici e nell'uso della punteggiatura.		___/10
				4	Frequenti errori ortografici e/o morfosintattici e/o nell'uso della punteggiatura.		
5	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura con diversi errori.						
6	Ortografia, morfosintassi e punteggiatura nel complesso corrette con pochi errori non gravi						
7	Ortografia, morfologia, punteggiatura e sintassi corrette con lievi imprecisioni.						
8	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e sintassi articolata con trascurabili imprecisioni						
9	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette; sintassi ben articolata.						
10	Ortografia, morfologia, punteggiatura corrette; sintassi efficacemente articolata						
Indicatore 5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			3	Conoscenze lacunose e imprecise dell'argomento.	___/10	
				4	Conoscenze limitate e scarsi riferimenti culturali.		
		5	Conoscenze generiche; riferimenti culturali limitati.				
		6	Conoscenze basilari; riferimenti culturali essenziali				
		7	Conoscenze abbastanza ampie; riferimenti culturali poco approfonditi				
		8	Conoscenze ampie; riferimenti culturali pertinenti e precisi.				
		9	Conoscenze ampie e articolate; riferimenti culturali significativi.				
		10	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti culturali elaborati e significativi.				
		Indicatore 6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici e valutazioni personali.		___/10
				4	L'elaborato formula poche e confuse valutazioni personali.		
5	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta semplici valutazioni personali.						
6	L'elaborato è pressoché privo di giudizi critici, ma presenta valutazioni personali pertinenti.						
7	L'elaborato presenta giudizi critici semplici e valutazioni personali pertinenti.						
8	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali efficaci.						
9	L'elaborato presenta giudizi critici complessi ed valutazioni personali articolate.						
10	L'elaborato presenta giudizi critici complessi e valutazioni personali significative.						

PRIMA PROVA GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

E l e m e n t o d a v a l u t a r e 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	8	Mancata pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo non sono coerenti.	___/15
		9	Parziale pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono poco coerenti.	
		10	Complessiva pertinenza rispetto alla traccia con alcune mancanze. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono abbastanza coerenti.	
		11	Complessiva pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono nel complesso coerenti.	
		12	Pertinenza adeguata rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono coerenti.	
		13	Pertinenza efficace rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono coerenti.	
		14	Piena pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono efficaci.	
		15	Piena e puntuale pertinenza rispetto alla traccia. La parafrasi e l'eventuale titolo complessivo sono efficaci e convincenti	
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8	Esposizione confusa e disordinata.	___/15
		9	Esposizione disordinata e non lineare	
		10	Esposizione abbastanza ordinata e sufficientemente lineare.	
		11	Esposizione abbastanza ordinata e lineare con qualche scorrettezza	
		12	Esposizione organica e lineare con lievi imprecisioni	
		13	Esposizione organica e lineare.	
		14	Esposizione organica, lineare e articolata.	
		15	Esposizione organica, articolata e ben organizzata secondo rapporti consequenziali.	
E l e m e n t o d a v a l u t a r e 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e poco articolati.	___/10
		4	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e poco articolati.	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza corretti e poco articolati.	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti, ma generalmente poco articolati.	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali corretti con qualche imprecisione e abbastanza articolati	
		8	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	
		9	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, efficaci e articolati.	
		10	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi, approfonditi e ben articolati	
Punteggio seconda parte				___/40

	Punteggio prima parte	___/60
	Punteggio totale	___/100

Il punteggio è convertito in ventesimi secondo la tabella di conversione elaborata dal Dipartimento di Lettere e qui allegata

Valutazione a maggioranza all'unanimità / 20

Pavia, li _____

I commissari _____

Il presidente _____



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"
Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale
C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia
Tel. 0382 24794
email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

*Tabella di conversione per la valutazione
della prima prova dell'esame di Stato*

Punteggio in centesimi	Valutazione in ventesimi
Da 37 a \leq 40	7
Da 40 a \leq 43	8
Da 44 a \leq 46	9
Da 47 a \leq 50	10
Da 51 a \leq 55	11
Da 56 a \leq 60	12
Da 61 a \leq 65	13
Da 66 a \leq 70	14
Da 71 a \leq 75	15
Da 76 a \leq 80	16
Da 81 a \leq 85	17
Da 86 a \leq 90	18
Da 91 a \leq 95	19
Da 96 a \leq 100	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCERE	IN CHE MODO		
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	esauriente e preciso: molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	esauriente, con riferimenti ampi e precisi	6	
	discreto e corretto	5	
	sufficiente, ma con alcune imprecisioni	4	
	limitato e/o con alcuni errori	3	
	limitato e/o con errori diffusi	2	
	lacunoso o completamente errato	1	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	adeguato	5	
	discreto	4	
	essenziale	3	
	parziale	2	
	inadeguato	1	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	coerente, personale e con consapevolezza metodologica	4	
	complessivamente coerente, con discreta capacità interpretativa e rielaborativa	3	
	complessivamente coerente, ma essenziale	2,5	
	generico	2	
	Interpretazione confusa o errata	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	sistematico, analitico, con rigore formale e lessicale	4	
	globalmente coerente, con una logica sequenziale e con padronanza lessicale	3	
	globalmente coerente, con limitata sequenzialità logica e sufficiente padronanza lessicale	2,5	

	debole, con presenza di incoerenze e/o lessico impreciso e/o ripetitivo	2	
	confuso e/o con limitate connessioni logiche e/o improprietà lessicali	1	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI	CORRISPONDENTE PUNTEGGIO IN VENTESIMI
1	2 - 3
2/2,5	4 - 5
3/3,5	6 - 7
4/4,5	8 - 9
5/5,5	10 - 11
6/6,5	12 - 13
7/7,5	14 - 15
8/8,5	16 - 17
9/9,5	18 - 19
10	20

Alunno _____

Classe _____

Data
